



KIKO



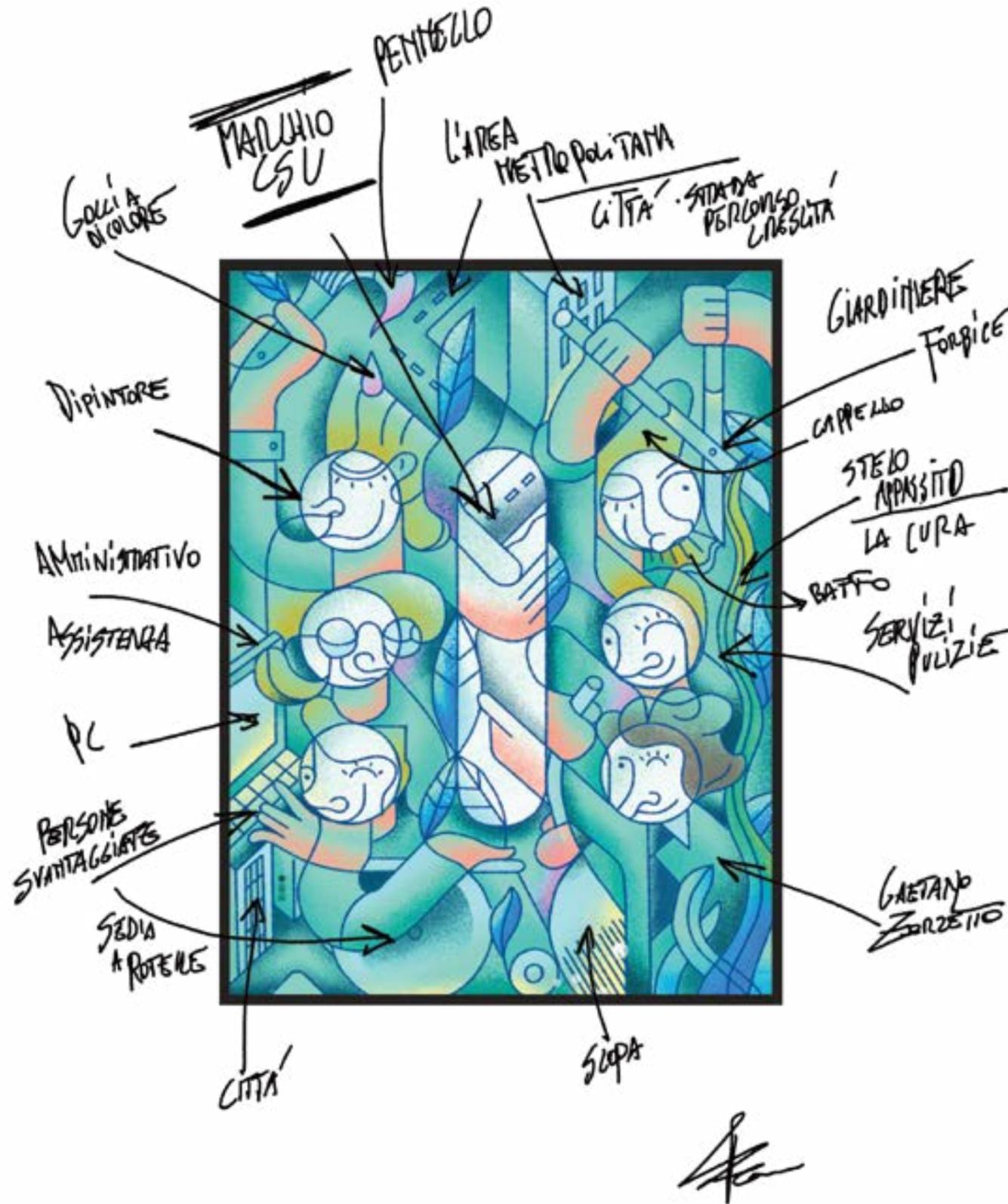
CSU

CONSORZIO ZORZETTO

BILANCIO SOCIALE
2018

Questa pubblicazione è dedicata a
Enrico Mosele e Claudio Turcato,
colleghi e compagni di viaggio
recentemente scomparsi, che con umiltà
e impegno hanno con noi percorso un lungo
tratto di strada al servizio degli altri.

Indice



p. 6

Introduzione

p. 8

Capitolo 1 – Identità

p. 10

1.1 Chi siamo

p. 12

1.2 Missione e principi

p. 13

1.3 Obiettivi strategici

p. 14

1.4 La cooperazione sociale in Veneto

p. 15

1.5 Assetto societario

p. 16

1.6 Organizzazione e gestione

p. 18

1.7 Attività e servizi

p. 20

1.8 Innovazione e tecnologia

p. 22

Capitolo 2 – Rendiconto economico

p. 24

2.1 Andamento economico del C.S.U.

p. 25

2.2 Il mercato del C.S.U.

p. 26

2.3 Ricchezza economica creata e distribuita

p. 28

2.4 Andamento economico del gruppo

p. 32

Capitolo 3 – Relazione sociale

p. 34

3.1 Portatori di interesse

p. 36

3.2 C.S.U. per le cooperative associate

p. 42

3.3 Analisi quali-quantitativa del personale occupato

p. 56

3.4 Il rapporto con i clienti e la rete

p. 58

3.5 C.S.U. e gli SDGs

p. 60

Abstract



Introduzione

Il bilancio sociale 2018 del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto, in sigla C.S.U., può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»¹.

Obiettivi principali

Gli obiettivi che il C.S.U. si propone con la pubblicazione del bilancio sociale sono:

- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività del Consorzio anche sotto il profilo etico-sociale, per ampliare e migliorare le conoscenze dei portatori di interesse (stakeholder);
- fornire un quadro complessivo della sua performance, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale con gli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dal C.S.U.;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che il Consorzio si impegna a perseguire;
- far conoscere il valore aggiunto creato e la sua ripartizione;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra il C.S.U. e l'ambiente nel quale esso opera.

Nota metodologica

Al fine di indagare il settore della cooperazione sociale nel quale C.S.U. opera e si identifica, con particolare riferimento alle cooperative di tipo B del territorio della provincia di Venezia, ambito nel quale maggiore è da sempre l'attenzione dedicata da C.S.U., sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- sono state operate interviste semistrutturate con i Responsabili delle Cooperative socie di C.S.U., attraverso le quali sono state approfondite informazioni qualitative e quantitative di carattere sociale ed economico di seguito esposte per lo più in forma aggregata;
- sono state analizzate fonti primarie ufficiali e aggiornate per rilevare il contesto regionale e i temi trattati dalle associate e da C.S.U. Il bilancio sociale è stato impostato tenendo conto delle più recenti **indicazioni normative** e delle prassi consolidate. Gli standard assunti a riferimento sono:
 - i principi di redazione del bilancio sociale del gruppo bilancio sociale (GBS)²;
 - linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017;
 - obiettivi e traguardi inclusi nei Sustainable Development Goals (SDGs) disposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come linee guida dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

I **principi** seguiti per la redazione del bilancio sociale sono quelli indicati dal Decreto come sopra: **rilevanza** delle informazioni, **completezza** dei dati esposti, **trasparenza** nel trattamento dei dati, **neutralità** per l'analisi situazionale, **competenza** di periodo, **comparabilità** delle informazioni, **chiarezza** rispetto ai risultati, **veridicità e verificabilità** dell'indagine, **attendibilità** dei dati, **autonomia** delle terze parti nel rispondere ai quesiti posti.

La **diffusione** del presente documento segue due canali:

* verso l'esterno con la pubblicazione sul sito internet (www.csuzorzetto.it) e la disponibilità di copie cartacee a beneficio dei portatori di interesse, ed in particolare ai Committenti;

* verso l'interno ai soci, per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea e nel corso dell'anno.

Dove non specificato, il presente documento contiene informazioni quantitative, qualitative ed economiche riferite al periodo antecedente il 31/12/2018.

¹ Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011.

² Il Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del bilancio sociale (GBS) è sorto nel 1998 per iniziativa di alcuni azienalisti ed operatori nel campo della comunicazione, ai quali si sono aggiunti docenti di università italiane, professionisti di società di revisione, associazioni e ordini professionali. Grazie al contributo dell'esperienza di ciascuno sul tema del bilancio sociale, il Gruppo ne ha definito, in un apposito documento, i principi di redazione.



Identità

1.1 CHI SIAMO

1.2 MISSIONE E PRINCIPI

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4 LA COOPERAZIONE SOCIALE IN VENETO

1.5 ASSETTO SOCIETARIO

1.6 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

1.7 ATTIVITÀ E SERVIZI

1.8 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

1.1 Chi siamo

Il Consorzio Sociale Unitario G. Zorzettoù (in sigla, C.S.U.), è una cooperativa sociale di "tipo C" ai sensi della Legge 381/1991 e Legge Regionale 23/06 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata dalla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 32, ovvero un consorzio di cooperative sociali. **Vi aderiscono attualmente 19 soci:** una cooperativa di tipo A, ovvero che destina la propria attività a servizi di tipo socio-sanitario-assistenziale; 16 cooperative sociali di tipo B, ovvero impegnate nella realizzazione di servizi impiegando almeno il 30% di lavoratori "svantaggiati" e 2 cooperative sociali plurime, impegnate in entrambe le attività. Il consorzio è una ONLUS di diritto. Il C.S.U. è nato il 15 febbraio 1996, per supportare la crescita e lo sviluppo delle Cooperative socie e per fornire un'unica e organizzata interlocuzione ad importanti committenti pubblici e privati. L'intitolazione rende omaggio all'allora prosindaco di Mestre, Gaetano Zorzetto, mancato l'anno precedente la fondazione, instancabile promotore dello sviluppo e della cooperazione nel territorio veneziano. Il C.S.U. è impegnato nei seguenti ambiti: la promozione dei soci, il supporto commerciale dei servizi da questi proposti, l'attività di General Contractor anche mediante il coordinamento degli stessi mediante processi certificati, la formazione continua degli occupati; nonché collabora alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo, e al supporto dell'attività dei soci attraverso servizi diversi. Collabora altresì alla realizzazione di numerosi progetti sul territorio, finalizzati all'occupabilità sociale e di sostegno al reddito, con particolare attenzione alle persone svantaggiate. Opera nell'ambito della città metropolitana di Venezia e in vari comuni della stessa provincia, territorio in cui agiscono e sono radicate le cooperative consorziate, e nel quale maggiormente sono consolidati i rapporti con i diversi stakeholders locali.





1.2 Missione e principi

La missione principale del C.S.U. è perseguire l'interesse della comunità per la **promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso il lavoro**, mediante il coordinamento e il sostegno alle cooperative consorziate e la collaborazione con soggetti pubblici e privati territoriali. Per perseguirla, è necessario sviluppare progetti di inserimento della persona e percorsi di recupero della dignità umana sostenibili e condivisi con i diversi attori. Per contribuire a tale obiettivo il C.S.U. è costantemente impegnato nella ricerca e acquisizione di servizi da assegnare ai propri soci per garantire ai propri collaboratori, specialmente svantaggiati, la continuità occupazionale e aumentare le opportunità di impiego per nuovi percorsi di inserimento lavorativo, convinti che l'integrazione sociale di persone in particolare

svantaggiate e deboli, possa attuarsi attraverso il lavoro. Creare, alimentare e consolidare una rete di rapporti, confronti, collaborazioni, e iniziative fra cooperative sociali socie e i vari portatori di interesse del territorio, è tra le più efficaci modalità che il Consorzio pone in essere per perseguire la propria mission. Ispirandosi ai valori del movimento cooperativo, il C.S.U. si impegna quindi a perseguire i principi di fondo condivisi dalle associate e definiti nel suo Codice Etico e di Comportamento³:

- **rispetto delle leggi;**
- **principi etici dello scopo mutualistico;**
- **gestione democratica e partecipata;**
- **centralità della persona;**
- **correttezza.**

³ Disponibile nella sezione Trasparenza del sito csuzorzetto.it

1.3 Obiettivi strategici

Dalla sua costituzione il C.S.U. si è impegnato per perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere, consolidare e qualificare la continuità operativa dei propri soci;
- stimolare, sostenere e sviluppare la collaborazione fra le cooperative sociali;
- stipulare convenzioni e assumere appalti con enti pubblici nonché con aziende private, per l'acquisizione e gestione di servizi e/o lavori, anche in collaborazione con aziende terze, per farli eseguire dalle cooperative associate;
- promuovere le attività e l'immagine propria e delle cooperative associate sia collettivamente che singolarmente;
- realizzare servizi di supporto e di consulenza gestionale per migliorare la capacità imprenditoriale e l'efficacia operativa delle associate;
- promuovere, organizzare e gestire attività di formazione per occupati, volta ad accrescere la coscienza cooperativistica, a migliorare la qualità degli inserimenti, a stimolare ed accrescere specifiche competenze e professionalità di quanti partecipano alle attività delle cooperative associate;
- promuovere, organizzare e gestire attività di formazione in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro per occupati, volta a supportare i soci nell'adempimento di quanto previsto dalle normative vigenti, nonché a stimolarne la piena applicazione;

- assistere e rappresentare le associate nei rapporti con gli enti pubblici, con istituti di credito, enti previdenziali, imprese private, pubbliche e simili;
- attuare iniziative di informazione e di sensibilizzazione nei confronti degli enti pubblici e dei cittadini sulle problematiche della emarginazione e sulle situazioni di svantaggio sociale;
- vigilare affinché i patti intervenuti con le associate, relativamente all'esecuzione dei lavori ed al rispetto delle normative vigenti, siano scrupolosamente rispettati;
- perseguire il miglioramento continuo della propria organizzazione e dei propri servizi attraverso il costante impegno in conformità alle norme vigenti e stimolando i soci a ottenere le certificazioni nei rispettivi ambiti di attività;
- garantire la qualità e il buon andamento dei servizi e dei lavori assegnati alle associate attraverso monitoraggi e controlli orientati al miglioramento continuo;
- promuovere e favorire l'emanazione di provvedimenti legislativi ed amministrativi di promozione e di sostegno alla cooperazione sociale;
- accompagnare percorsi di fusione tra soci e verifica di sostenibilità degli stessi;
- promuovere, organizzare e gestire progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio e al sostegno al reddito, nonché atti alla promozione delle attività e dell'imprenditorialità delle associate.



1.4 La cooperazione sociale in Veneto

Il Veneto è una delle regioni italiane con maggiore densità di cooperative sociali, e nella quale è presente una sperimentata sensibilità verso il settore. In effetti sono iscritte 846 imprese all'Albo regionale delle cooperative sociali, numero in costante aumento. Le cooperative plurime in particolare (Coop. A+B) hanno sperimentato una crescita più marcata: nella

fotografia del 2018 sono aumentate quasi un 40% rispetto alla precedente nostra rilevazione del 2014. I dati di seguito riportati sono desunti dall'albo regionale delle cooperative sociali del Veneto aggiornato al 31/12/2018 presente sul sito della Regione del Veneto.

| | VE | PD | TV | VI | VR | BL | RO | TOTALE 2018 | TOTALE 2014 |
|--------------------|-----|-----|-----|-----|-----|----|----|-------------|-------------|
| Coop. A | 57 | 133 | 63 | 87 | 93 | 8 | 29 | 470 | 476 |
| Coop. B | 36 | 5 | 22 | 35 | 37 | 8 | 14 | 207 | 225 |
| Coop. A+B | 12 | 17 | 13 | 22 | 27 | 4 | 14 | 109 | 79 |
| Consorzi | 5 | 8 | 6 | 6 | 4 | 8 | 2 | 33 | 31 |
| Totale 2018 | 110 | 213 | 104 | 150 | 161 | 22 | 59 | 819 | |
| Totale 2014 | 120 | 199 | 122 | 133 | 151 | 25 | 61 | | 811 |

1.5 Assetto societario

Il C.S.U. opera con criteri democratici che vedono nei soci le cooperative consorziate, la figura centrale coinvolta attraverso l'Assemblea dei soci convocata mediamente due volte l'anno. Il coordinamento operativo nonché la gestione e condivisione delle scelte del Consorzio risultano attuate dai Consiglieri eletti ogni tre anni dall'assemblea. I criteri e le modalità d'ammissione dei soci sono specificati nello Statuto e integrati nel Regolamento e nel Sistema Gestione Qualità interno. Il Consorzio si è inoltre dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire

la commissione, da parte di soggetti che agiscano per conto del Consorzio, dei reati presupposti della responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs. 231/01. Si tratta di uno strumento tramite il quale C.S.U. intende orientare la propria azione e quella dei propri collaboratori secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i portatori d'interesse. Gli organi sociali e la loro composizione sono di seguito specificati.

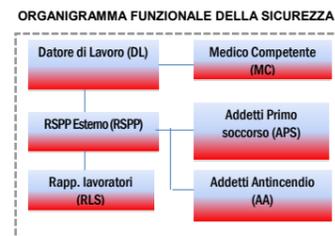
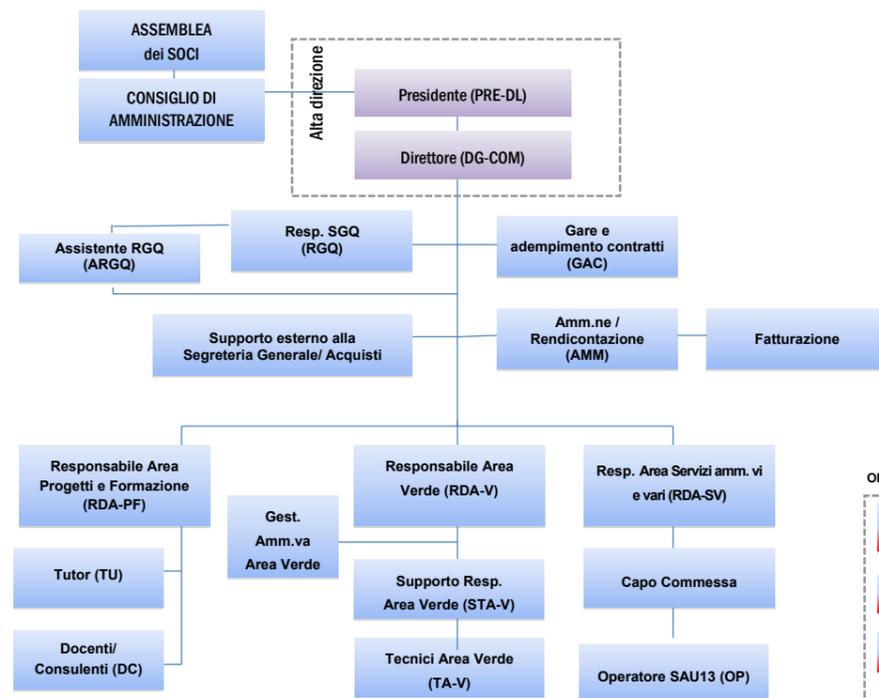
| Organo | Composizione | Data incarico | Numero incontri anno 2018 |
|---|--|---|---------------------------|
| Assemblea dei Soci | Presidenti o delegati cooperative associate | Presidenti o delegati cooperative associate | 2 |
| Consiglio di Amministrazione (CdA) | Pistolato Dino (Presidente) Bellin Alessio (Vicepresidente) Baldo Laura, Benvegnù Angelo, Favaro Gianni, Loretelli Demis, Moro Lucio | 27.5.2018 | 7 |
| Collegio Sindacale | Reato Riccardo (Presidente) Stifanelli Andrea (Sindaco) Tosatto Rebecca (Sindaco) | 27.5.2019 | 4 |
| Organismo Monocratico di Vigilanza | Maria Silvia Rettore | 6.2.2019 | 3 |

1.6 Organizzazione e gestione

L'organizzazione del C.S.U. si è ulteriormente sviluppata nel corso degli ultimi anni, complice la sempre maggior richiesta di coordinamento funzionale nell'ambito di importanti commesse. Conseguentemente risultano impiegati per il funzionamento della struttura 11 collaboratori, alcuni dei quali svolgono attività di staff, altri trasversali e di coordinamento di più commesse, e altri impegnati esclusivamente in specifici servizi. La struttura si avvale poi di supporti esterni quali l'RSPP, e l'assistente ai Sistemi di Gestione. Relativamente agli aspetti inerenti la Qualità, C.S.U. dispone di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001 per le attività di "acquisizione, mediante progetti tecnico-migliorativi dei servizi,

e gestione delle c con esecuzione affidata alle cooperative socie consorziate, aventi per oggetto servizi di pulizia aree verdi, di manutenzione del verde e realizzazione dei lavori nell'area del verde, incluse installazione e manutenzione di attrezzature ludiche e di arredo urbano; servizi quali: pulizie, minuta manutenzione, gestione mense, guardiana e portierato, call center, CUP, cassa; servizi amministrativi quali memorizzazione ed archiviazione di documenti, inserimento dati, front office, progettazione ed erogazione di corsi di formazione". Il C.S.U. possiede l'attestazione di qualificazione S.O.A. per l'esecuzione di lavori pubblici nell'ambito del verde e arredo urbano (OS 24 class. II).

Organigramma funzionale C.S.U.



Aggiornato al 1/10/2019



Chiara



Fabio



Francesca



Marina



Andrea



Damiano



Consuelo



Marco



Riccardo



Alberto



Michela

1.7 Attività e servizi

Del C.S.U.

Il Consorzio realizza attività e offre servizi alle cooperative associate, in termini di:

- rappresentazione istituzionale e relazione con gli stakeholders;
- consulenze tecniche e coordinamento di commessa;
- general contractor: stipula contratti in nome e per conto delle cooperative socie in caso sia opportuno o

per esplicita richiesta delle stesse o del committente;

- attività commerciali e supporto amministrativo per gare d'appalto;
- consulenze progettuali e organizzative di servizi;
- formazione al personale delle cooperative socie;
- supporto e coordinamento nella realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e lavori di pubblica utilità.

Delle cooperative associate

Pulizie

Interventi di pulizia ordinari continuativi e straordinari per tutti i tipi di spazi:

- uffici e spazi civili, commerciali, industriali alberghieri, ospedalieri e studi medicali;
- scuole, palestre, magazzini, depositi, palasport;
- sanificazioni, disinfestazione e derattizzazione.

Servizi Amministrativi

Soluzioni amministrative di supporto segretariale e gestione completa di servizi di:

- data entry, trascrizioni;
- portierato e segreteria;
- gestione front-office e riscossioni.

Verde

Opere a verde per spazi pubblici e privati sia esterni che interni:

- progettazione e realizzazione giardini e aree verdi;
- gestione del patrimonio a verde urbano, manutenzione e spazzamento;
- installazione e manutenzione di aree gioco e arredo urbano;
- verde tecnologico;
- sistemi di irrigazione e costruzione piscine;
- allestimenti in strutture ricettive, commerciali e aziendali.

Minuta Manutenzione

Servizi e lavori artigianali di piccole e medie dimensioni:

- manutenzioni edili;
- tinteggiatura;
- falegnameria e manutenzioni infissi e porte.

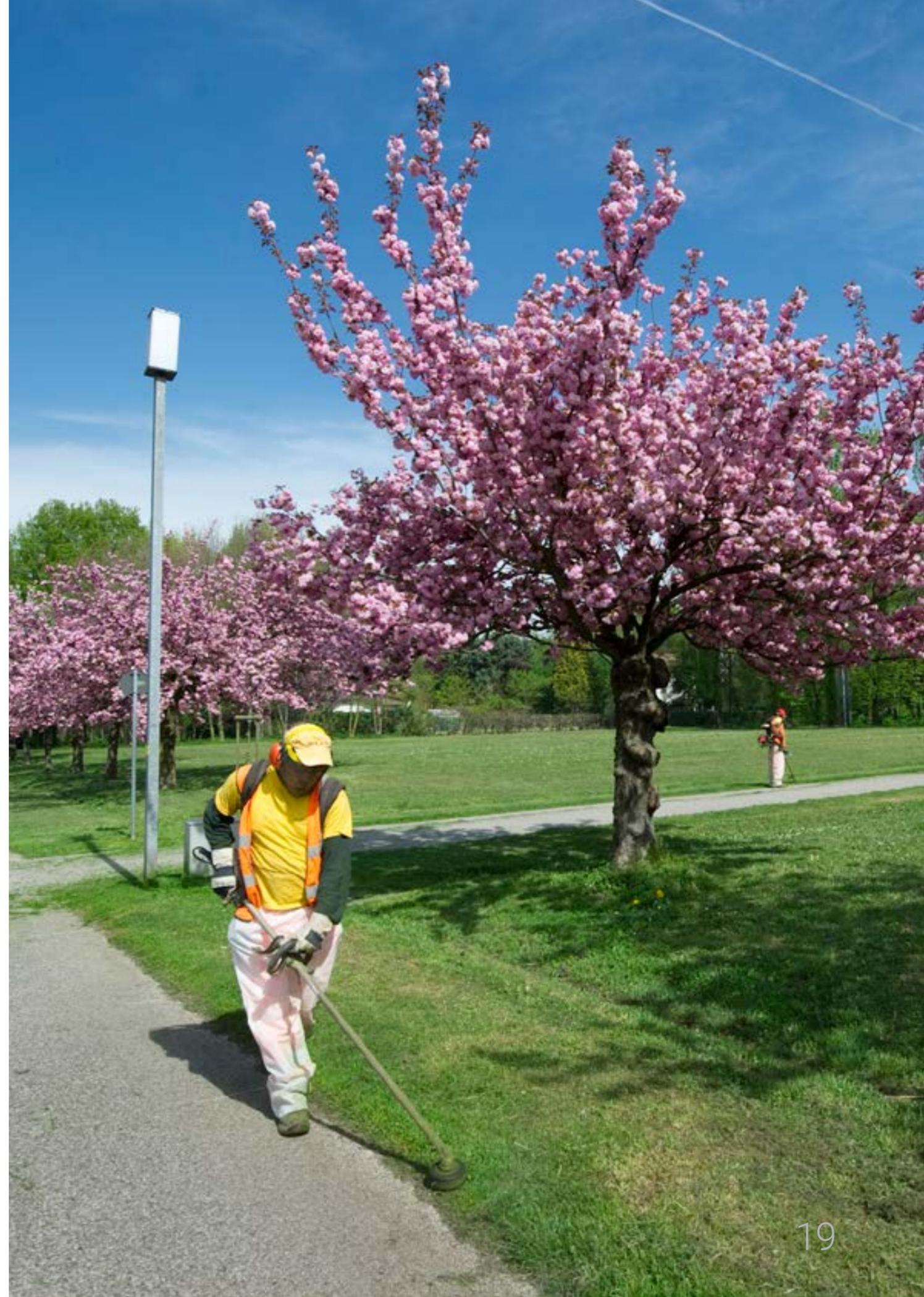
Servizi Assistenziali

Servizi alla persona funzionali alle necessità di enti e istituzioni:

- assistenza domiciliare;
- gestione comunità terapeutiche;
- servizi infermieristici;
- orientamento e integrazione socio lavorativa.

Altri Servizi

- assemblaggio;
- produzione e vendita prodotti artigianali;
- servizi cimiteriali;
- gestione mense e pubblici esercizi;
- facchinaggio e traslochi;
- servizi grafici e tipografici.

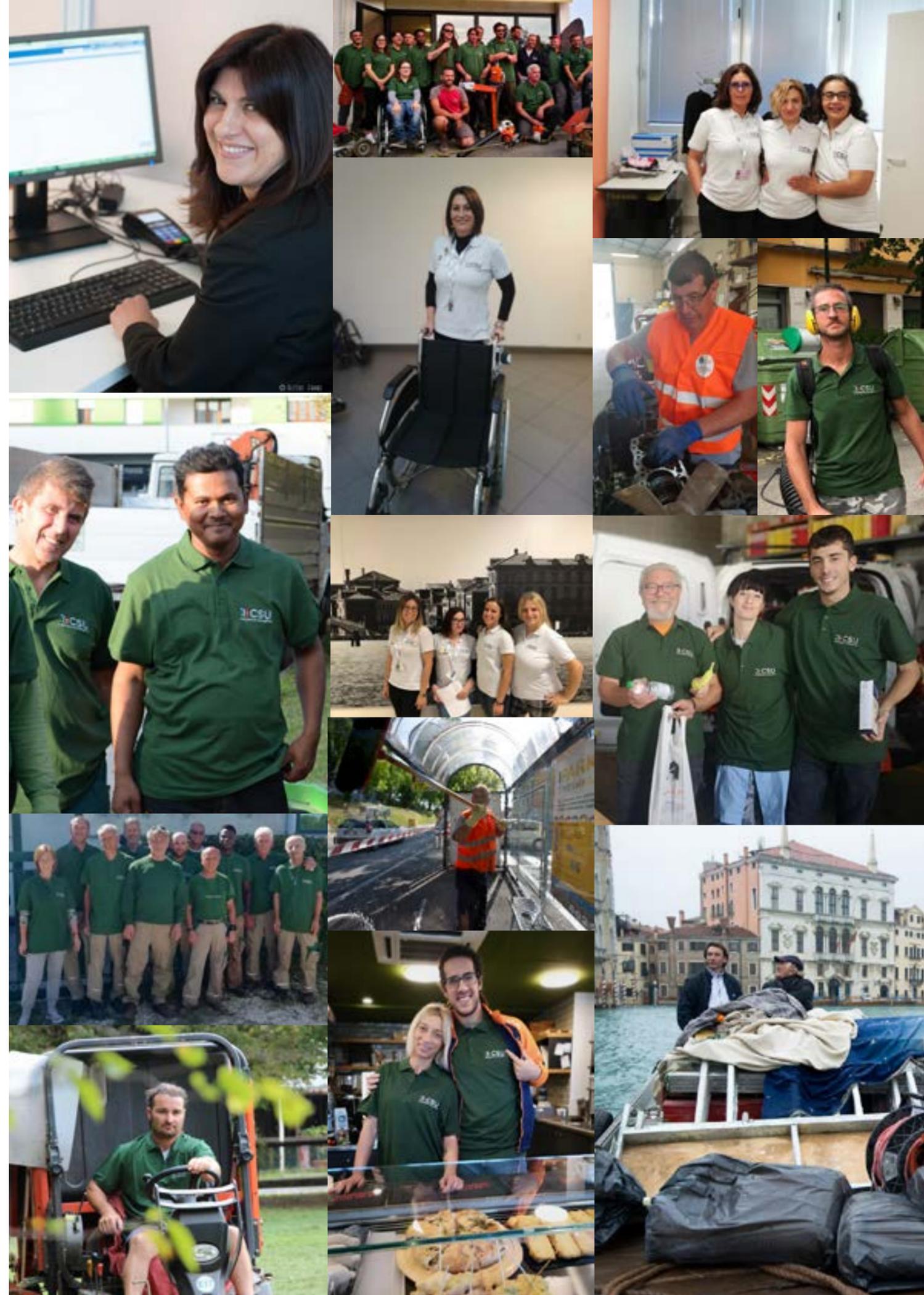


Innovazione e tecnologia

L'attività di supporto alle imprese associate di C.S.U. ne connota e caratterizza la propensione all'individuazione e proposizione di nuove risposte a problematiche consolidate e/o nuove. Tale attività si sviluppa su tre versanti:

- *innovazione di servizi;*
- *innovazione di processi;*
- *innovazione di strumenti.*

Non da ultimo C.S.U., nell'intento di veicolare risposte plurali a singole problematiche, si propone quale soggetto aggregante di nuove tecnologie e strumenti che forse singolarmente non sarebbero nella disponibilità dei soci, ma che uno sviluppo e utilizzo per il tramite del Consorzio rende possibile. Si inseriscono in tale casistica gli investimenti orientati all'utilizzo e sviluppo di software gestionali per l'amministrazione del personale e per il monitoraggio delle attività di manutenzione del verde, in uso a più cooperative e al Consorzio.





Rendiconto economico

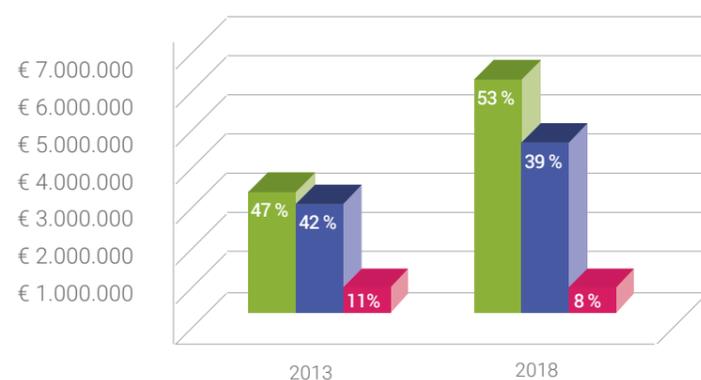
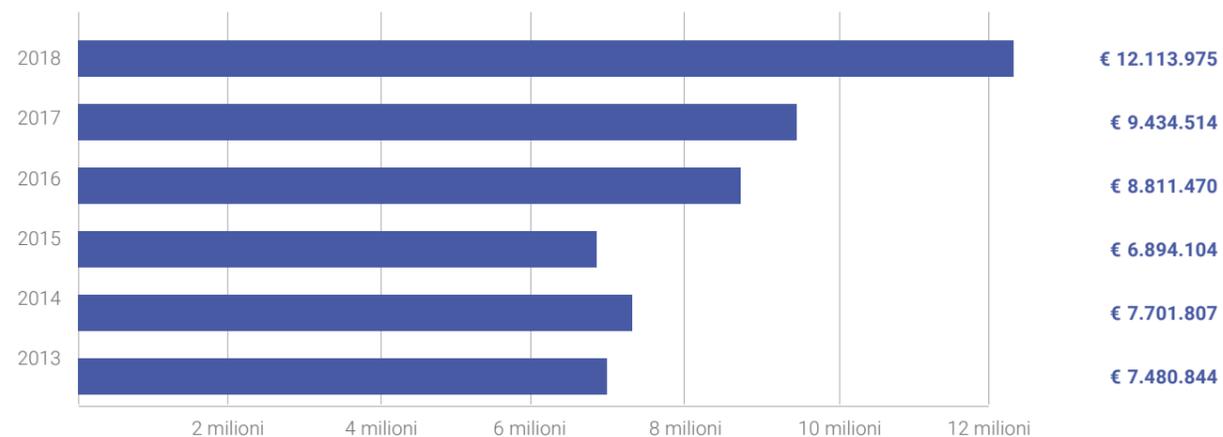
- 2.1 ANDAMENTO ECONOMICO DEL C.S.U.
- 2.2 IL MERCATO DEL C.S.U.
- 2.3 RICCHEZZA ECONOMICA CREATA E DISTRIBUITA
- 2.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO



2.1 Andamento economico del C.S.U.

I ricavi del C.S.U. negli ultimi anni si sono mantenuti (eccetto nell'anno 2015) in crescita costante. La crescita media annua dell'ultimo quinquennio è effettivamente dell'11%, arrivando nel 2018 a un ricavo totale di oltre 12 milioni di Euro. I ricavi del 2018 sono aumentati dall'anno precedente del 28%; dall'analisi della suddivisione dei ricavi

per settore, mostra un significativo aumento l'area dei servizi per il verde e in minor misura dei servizi amministrativi, mentre il fatturato derivante dagli altri tipi di servizi rimane pressoché invariato. Anche in termini percentuali, si può notare la crescita dell'area verde, che arriva a fatturare più del 50% del totale.



| | 2013 | 2018 |
|-----------------------|-------------|--------------|
| Area verde | € 3.351.153 | € 6.162.437 |
| Servizi Amm.vi | € 3.031.447 | € 4.550.201 |
| Altri Servizi | € 813.871 | € 887.334 |
| Totale | € 7.196.471 | € 11.599.972 |

2.2 Il mercato del C.S.U.

Rispetto alla tipologia delle committenze, si conferma la presenza per la quasi totalità (94,41%) di committenti pubblici tra cui le Aziende ULSS, Comuni e società partecipate, e altri.



| Tipologia di Cliente | Cliente | Servizi Resi | % |
|---|--|--------------|-------|
| Aziende Sanitarie | AZ. ULSS 3 SERENISSIMA | ● ● ● | 37,72 |
| | AZ. ULSS 8 BERICA | ● ● ● | |
| | AZ. ULSS 6 EUGANEA | ● ● ● | |
| Aziende Partecipate | VERITAS | ● ● ● | 13,07 |
| | INSULA | ● ● ● | |
| Amministrazioni e Istituzioni Comunali | COMUNE DI VENEZIA | ● ● ● | 39,27 |
| | COMUNE DI CHIOGGIA | ● ● ● | |
| | COMUNE DI MIRANO | ● ● ● | |
| | COMUNE DI QUARTO D'ALTINO | ● ● ● | |
| | COMUNE DI SPINEA | ● ● ● | |
| | COMUNE DI MOGLIANO V.TO | ● ● ● | |
| | COMUNE DI PREGANZIOL | ● ● ● | |
| | COMUNE DI ZERO BRANCO | ● ● ● | |
| | MUSILE PATRIMONIO | ● ● ● | |
| Altri enti di Diritto Pubblico | AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA | ● ● ● | 2,97 |
| | IRE | ● ● ● | |
| | ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI | ● ● ● | |
| | GDF | ● ● ● | |
| | OPERA SM DELLA CARITÀ | ● ● ● | |
| | DEMANIO | ● ● ● | |
| | IUAV | ● ● ● | |
| | CA FOSCARI | ● ● ● | |
| Province | CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA | ● ● ● | 1,38 |
| Aziende/Enti privati | CURIA DI VENEZIA/PATRIARCATO/SEMINARIO | ● ● ● | 5,59 |
| | MEDICINE DI GRUPPO INTEGRATE | ● ● ● | |
| | MEDICINE DI GRUPPO | ● ● ● | |
| | CIPAT VENETO | ● ● ● | |
| | MOF | ● ● ● | |
| | FONDAZIONE CHIARI | ● ● ● | |
| | FONDAZIONE GROGGIA | ● ● ● | |
| | ALTRI | ● ● ● | |

2.3 Ricchezza economica creata e distribuita

Di seguito si presentano i dati relativi agli aspetti economici della struttura di C.S.U., ripartiti per categorie che permettono di fornirne una lettura in chiave sociale della rendicontazione contabile, individuando il valore aggiunto prodotto dal consorzio. La prima tabella analizza quindi le risorse economiche

prodotte dal C.S.U. nel periodo considerato. Tale valore aggiunto si determina come differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisto di beni e servizi. Il secondo quadro invece, propone un'analisi della distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders del contesto territoriale.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

| | 2015 (€) | 2016 (€) | 2017 (€) | 2018 (€) | VAR. 2016 (%) | VAR. 2017 (%) | VAR. 2018 (%) |
|--|-----------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| A) Valore della produzione | 6.884.152 | 8.802.694 | 9.429.074 | 12.113.942 | 27,9 | 7,1 | 28,5 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.545.182 | 8.463.083 | 8.974.776 | 11.547.860 | 29,3 | 6,0 | 28,7 |
| Altri ricavi di proventi | 338.970 | 339.611 | 454.298 | 566.081 | 0,2 | 33,8 | 24,6 |
| B) Costi intermedi della produzione (forniture esterne) | 148.313 | 454.255 | 483.480 | 925.954 | 206,3 | 6,4 | 91,5 |
| Costi per servizi | 144.897 | 446.977 | 476.411 | 890.975 | 208,5 | 6,6 | 87,0 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 3.416 | 7.278 | 7.069 | 5.979 | 113,1 | -2,9 | -15,4 |
| Accantonamenti per rischi | | - | - | 29.000 | | | |
| Valore aggiunto caratteristico lordo | 6.735.839 | 8.348.440 | 8.945.594 | 11.187.988 | 23,9 | 7,2 | 25,1 |
| C) Componenti accessori e straordinari | - 46.962 | 9.749 | 5.260 | 2.158 | - 120 | - 46,0 | - 59,0 |
| C) Componenti accessori e straordinari | - 12.229 | 972 | 921 | 5.526 | | | |
| Ricavi accessori (Interessi bancari) | 221 | 972 | 921 | 5.526 | | | |
| Costi accessori (Contributi vari) | -12.450 | | | | | | |
| +/- Saldo componenti straordinari | - 34.732 | 8.776 | 4.339 | -3.368 | | | |
| Ricavi straordinari (Sopr. Attive) | 9.951 | 8.776 | 5.439 | 3.970 | | | |
| Costi straordinari e Svalut.Cred. | - 44.684 | | - 1.100 | - 7.338 | | | |
| Valore aggiunto globale lordo | 6.688.877 | 8.358.188 | 8.950.854 | 11.190.145 | 25,0 | 7,1 | 25,0 |
| Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni | - 25.271 | 29.368 | - 31.376 | - 33.857 | | | |
| Amm. immobilizz. materiali | - 21.307 | - 20.828 | - 23.248 | - 22.488 | | | |
| Amm. immobilizz. immateriali | - 3.964 | - 8.540 | - 8.128 | - 11.369 | | | |
| Valore Aggiunto globale netto | 6.663.606 | 8.328.820 | 8.919.478 | 11.156.289 | 25,0 | 7,1 | 25,1 |



2.3

Le risorse economiche create dal C.S.U. nell'anno 2018 sono quindi € 11.156.289, con un incremento del 22,3% rispetto al 2017. Pur in presenza di un aumento significativo, è opportuno evidenziare il costante trend in crescita di tale indicatore, con positive ripercussioni sul valore aggiunto prodotto, quale chiaro indicatore delle seguenti caratteristiche del Consorzio:

- produzione delle risorse specialmente per le associate (mutualità);
- contributo consortile decisivo e poco incidente in termini del volume complessivo dei lavori e servizi generati;
- entità plurale che collabora al lavoro e benessere delle persone e delle comunità, e in termini di responsabilità sociale nel territorio.

Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

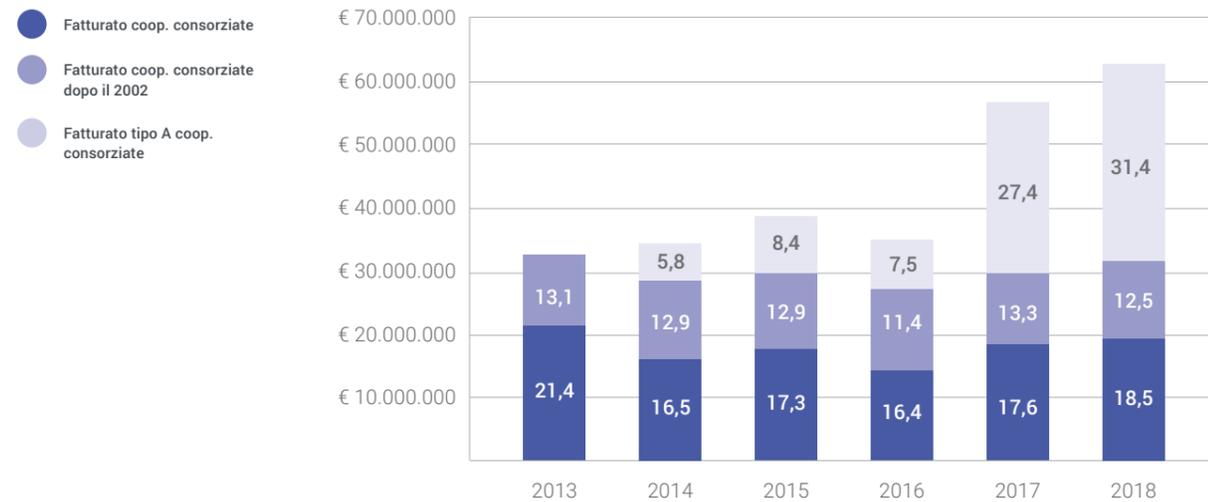
| | 2015 (€) | 2016 (€) | 2017 (€) | 2018 (€) | VAR. 2016 (%) | VAR. 2017 (%) | VAR. 2018 (%) |
|---|-----------|-----------|-----------|------------|---------------|---------------|---------------|
| A - Remunerazione alle Cooperative Socie | 6.291.725 | 8.050.857 | 8.615.406 | 10.774.18 | 28,0 | 7,0 | 25,1 |
| Prestazioni dei Soci | 6.291.725 | 8.050.857 | 8.592.406 | 10.749.186 | 28,0 | 6,7 | 25,1 |
| Ristorni | | | 23.000 | 25.000 | | | |
| B - Remunerazione al Personale | 323.032 | 235.703 | 264.706 | 271.712 | -27,0 | 12,3 | 2,6 |
| Personale dipendente | | | | | | | |
| a) remunerazioni dirette | 174.247 | 168.476 | 178.304 | 193.658 | - 3,3 | 5,8 | 8,6 |
| b) remunerazioni indirette | 62.415 | 67.227 | 86.402 | 78.054 | 7,7 | 28,5 | -9,7 |
| Personale non dipendente (consulenti e collaboratori) per attività finanziate | 28.365 | | | | - 100,0 | | |
| Personale non dipendente (consulenti e collaboratori) per attività diverse | 58.005 | | | | - 100,0 | | |
| C - Remunerazione alla Pubblica Amministrazione | 34.653 | 17.825 | 16.717 | 44.304 | -48,6 | -6,2 | 165,0 |
| Imposte dirette | 24.336 | 11.975 | 13.626 | 21.208 | -50,8 | 13,8 | 55,6 |
| Imposte indirette | 10.316 | 5.849 | 3.091 | 23.096 | -43,3 | -47,2 | 647,2 |
| D - Remunerazione alle Banche | 5.404 | 8.154 | 10.554 | 13.732 | 50,9 | 29,4 | 30,1 |
| Interessi bancari passivi | 5.025 | 8.154 | 8.704 | 11.268 | 62,3 | 6,7 | 29,5 |
| Interessi passivi a lungo termine | 379 | | 1.851 | 2.465 | -100,0 | | 33,2 |
| E - Remunerazione al sistema impresa | 3.018 | 8.229 | 4.248 | 36.889 | 172,6 | -48,4 | 768,5 |
| Accantonamenti a riserve | 3.018 | 8.229 | 4.248 | 36.889 | 172,6 | -48,4 | 768,5 |
| F - Remunerazione alla collettività | 5.774 | 8.052 | 7.847 | 15.466 | 39,4 | -2,5 | 97,1 |
| Erogazioni liberali alla Comunità | 434 | 750 | 500 | 3.620 | 72,8 | -33,3 | 624,0 |
| Contributi al Movimento Cooperativo | 5.340 | 7.302 | 7.347 | 11.846 | 36,7 | 0,6 | 61,2 |
| Valore aggiunto globale netto | 6.663.606 | 8.328.820 | 8.919.477 | 11.156.289 | 25,0 | 7,1 | 25,1 |



2.4 Andamento economico del gruppo

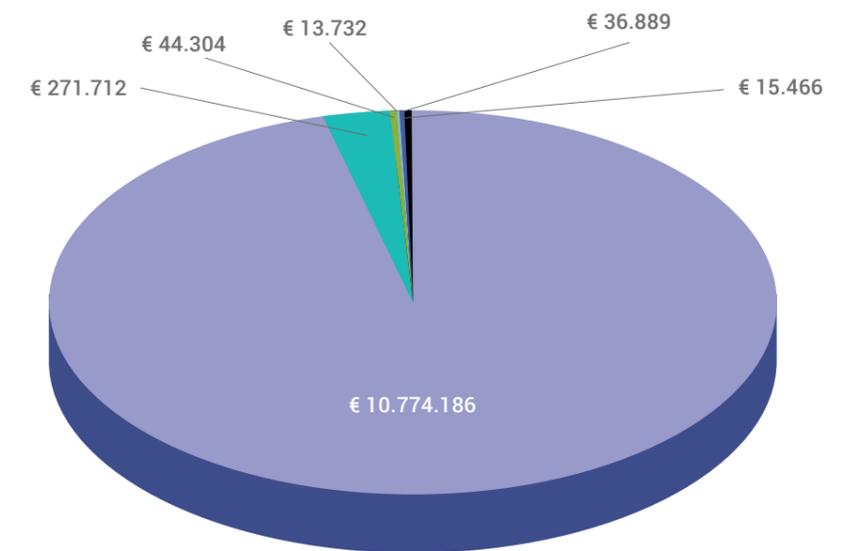
Dopo aver analizzato il fatturato del C.S.U. e delle associate derivante di servizi resi per il tramite del Consorzio, si analizza di seguito l'impatto economico complessivo del C.S.U., attraverso l'approfondimento dei bilanci in forma aggregata delle 20 cooperative socie al 31.12.2018. Il fatturato complessivo 2018 risulta di 62.411.911 €, dato pressoché doppio del

dato di cinque anni prima (2013), soprattutto in relazione all'incremento delle consorziate impegnate in servizi di tipo A. Il fatturato si divide in parti quasi eque tra i servizi realizzati di tipo A e quelli di tipo B. Si rappresenta nel grafico sottostante la comparazione degli ultimi anni, e nella tabella seguente un dettaglio in riferimento all'anno 2018.



| | Servizi di tipo A | Servizi di tipo B | Altri ricavi | Ricavi delle vendite e delle prestazioni |
|---|-------------------|-------------------|--------------|--|
| Fatturati da Servizi delle Coop. Consorziate | € 30.298.187 | € 30.376.590 | € 1.737.134 | € 62.411.910 |
| Fatturati da servizi C.S.U. | € 67.058 | € 10.682.128 | € 566.081 | € 12.113.942 |
| Altri ricavi C.S.U. | | € 798.675 | | |
| Percentuale fatturato da servizi C.S.U. sul totale | 0,22% | 35,17% | | |

- Soci 96,6 %
- Personale 2,4%
- Stato ed enti pubblici 0,4%
- Banche e finanziatori 0,1%
- Sistema impresa 0,3%
- Comunità e al mov. cooperativo 0,2%



Come mostrato dalla tabella di pagina precedente, la quasi totalità del valore prodotto dal Consorzio risulta distribuito alle cooperative consorziate per la realizzazione di servizi tramite i propri soci e/o collaboratori. Il valore trattenuto dal C.S.U. rispetto al fatturato lordo è così distribuito tra i seguenti stakeholders, e rappresentato nel grafico posto sopra:

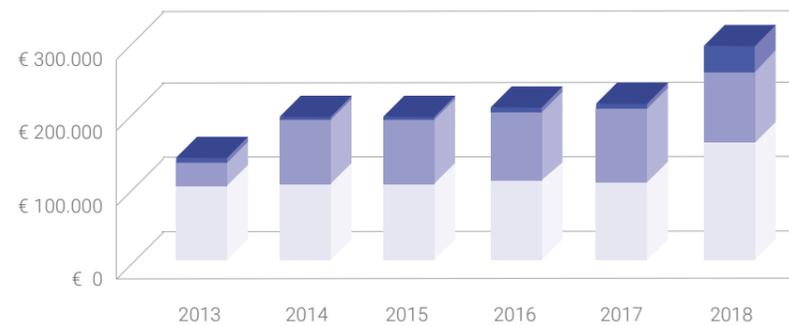
- alle risorse umane (retribuzioni, formazione, rimborsi ecc.);
- allo Stato (imposte e tasse);
- ai finanziatori bancari (interessi pagati);
- autofinanziamento dell'azienda (ammortamenti e utili accantonati come riserva indivisibile);
- alla comunità locale e al sistema cooperativo (erogazioni liberali e contributi al movimento).

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della struttura consortile consta di più elementi, la cui crescita risulta rappresentata nel grafico successivo:

- *il risultato, considerato come la differenza tra il patrimonio netto finale e iniziale del periodo dell'esercizio, ossia l'utile conseguito attraverso le attività realizzate;*
- *le riserve, cioè l'accumulato degli utili che non sono ridistribuiti ai soci, e perciò fanno parte di un meccanismo di autofinanziamento dell'impresa. Per una caratteristica propria della forma cooperativa, queste riserve sono indivisibili tra i soci. In caso di scioglimento del gruppo sarebbero trasferite al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;*
- *il capitale sociale, ossia il totale delle quote che i soci versano quando si iscrivono (considerando anche i successivi aumenti di capitale da ritorno).*

- Risultato
- Riserve
- Capitale sociale



| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Risultato | 2.236 | 2.514 | 3.112 | 8.484 | 4.379 | 38.029 |
| Riserve | 39.976 | 86.712 | 89.152 | 92.168 | 100.401 | 104.648 |
| Capitale sociale | 100.000 | 100.000 | 100.000 | 103.500 | 103.500 | 124.750 |
| Tot. Patrimonio netto | 142.212 | 189.226 | 192.264 | 204.152 | 208.280 | 267.427 |





Relazione sociale

3.1 PORTATORI DI INTERESSE

3.2 C.S.U. PER LE COOPERATIVE ASSOCIATE

3.3 ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEL PERSONALE OCCUPATO

3.4 IL RAPPORTO CON I CLIENTI E LA RETE

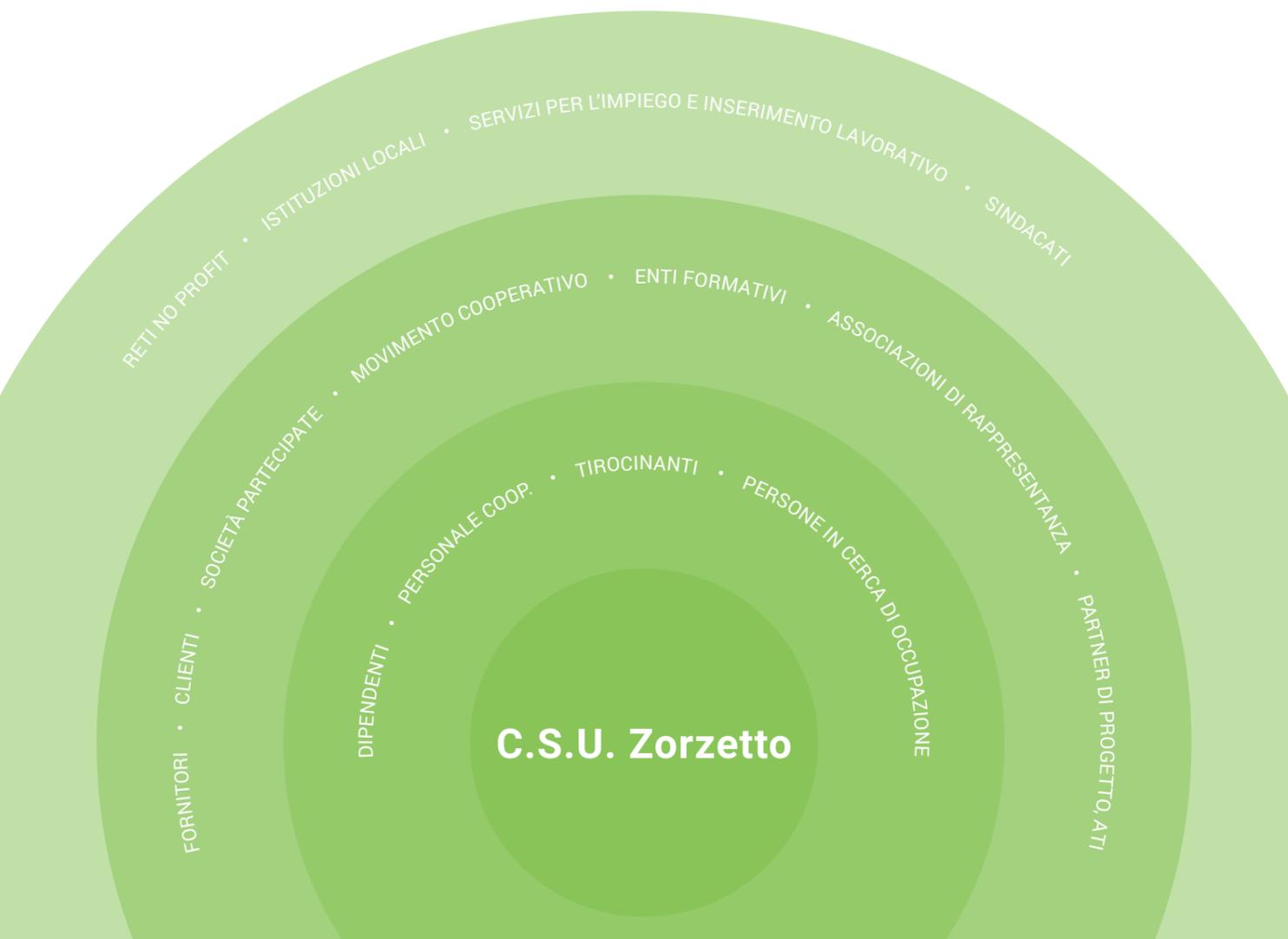
3.5 C.S.U. E GLI SDGS



3.1 Portatori di interesse

Il C.S.U. attraverso il bilancio sociale non solo rende conto gli aspetti in cui si articola la sua mission, ma prende in considerazione anche gli interlocutori coinvolti. Quindi gli aspetti della materialità (che includono temi e questioni rilevanti in merito alla responsabilità d'azione del C.S.U.) interagiscono con il concetto di interlocutori interessati e stakeholders, cioè i soggetti

(individui, gruppi, organizzazioni, imprese) che sono coinvolti dall'attività dell'organizzazione a vario titolo: per interessi, diritti, aspettative legittime, o relazioni di scambio, o comunque per possibili effetti esterni (positivi o negativi) che derivano dalle transazioni effettuate dall'organizzazione.



L'ascolto dei soci: le indagini di soddisfazione e i valori collettivi

Il C.S.U. è particolarmente attento a rilevare il grado di soddisfazione dei soci verso la propria attività, per valutarla e migliorarla costantemente. Perciò si invitano le associate periodicamente ad esprimere una valutazione delle principali attività svolte dal C.S.U., su una scala da 1 a 5 (1: insufficiente; 5: ottimo), attraverso un questionario appositamente predisposto. In media la soddisfazione delle associate è tra "buono" e "molto buono", e gli aspetti che sono più valorati sono il supporto che il C.S.U.

dà per la partecipazione a bandi e gare, e i rapporti sviluppati con gli enti committenti. Nell'ultimo anno è stato altresì rilevato il parere delle cooperative rispetto ai valori più importanti che il Consorzio dovrebbe perseguire, essendo i più ripetuti il "rispetto e la centralità della persona", la "mutualità/cooperazione/partecipazione", l'"innovazione" e la "trasparenza". I risultati di entrambe le consultazioni sono dettagliati a continuazione.

| ATTIVITÀ DEL C.S.U. VALUTATE DALLE ASSOCIATE | Punteggio medio rilevato |
|--|--------------------------|
| Supporto commerciale | 3,4 |
| Supporto partecipazione gare | 3,9 |
| Rapporti con ente committente | 3,7 |
| Amministrazione di commessa | 3,4 |
| Supporto gestione/coordinamento di commessa | 3,6 |
| Supporto e promozione percorsi formativi | 3,5 |
| Supporto acquisti/individuazione fornitori | 2,7 |
| Supporto collocamento/individuazione risposte occupazionali | 3,5 |
| Promozione e attuazione rete consortile | 3,0 |
| Promozione e attuazione rete con enti/istituzioni del territorio | 3,4 |
| Impatto attività di C.S.U. sugli aspetti dell'inserimento lavorativo e/o sociali | 3,4 |
| MEDIA | 3,4 |

| VALORI PROPOSTI | N. scelte coop. associate |
|---------------------------------------|---------------------------|
| Rispetto e centralità delle persone | 9 |
| Mutualità/cooperazione/partecipazione | 7 |
| Innovazione | 7 |
| Trasparenza | 6 |
| Sicurezza nei luoghi di lavoro | 5 |
| Attenzione alle persone | 4 |
| Sostenibilità | 4 |
| Attenzione alle persone svantaggiate | 4 |
| Organizzazione | 3 |
| Professionalità | 3 |
| Crescita formativa | 2 |
| Solidarietà | 2 |
| Qualità | 1 |

3.2 C.S.U. per le cooperative associate

A oltre 20 anni dalla sua fondazione, nel corso dei quali mai risulta venuto meno l'impegno al perseguimento della mission statutariamente definita, il C.S.U. ha visto evolversi, progredire, adattare alcune iniziali caratteristiche, sino a raggiungere l'attuale fisionomia e organizzazione. Tali mutamenti si sono resi necessari al fine di rispondere al meglio ai vari cambiamenti intervenuti negli ultimi anni. In quest'ottica si inserisce la sempre maggior strutturazione e professionalizzazione nel saper rispondere alle sollecitazioni e procedure proposte da un mercato, specie quello pubblico cui maggiormente ci rivolgiamo, che propone sempre nuovi strumenti di indagine anche a seguito di cambiamenti normativi (basti pensare al Me.Pa., piuttosto che alle Centrali Uniche di Committenza).

Strutturazione e implementazione è prerogativa necessaria anche per la struttura tecnica di coordinamento di specifiche commesse che, senza sostituirsi alla committenza, sempre più risulta impegnata nell'attività di supporto alla stessa.

Evoluzione della base sociale

Dopo il picco di 22 cooperative socie del 2016, l'attuale assetto sociale vede l'adesione a C.S.U. di 19 Cooperative sociali; gli eventi più recenti che hanno determinato tale riduzione risultano conseguenti alla fusione tra due cooperative fondatrici (Libertà e La Lunga Marcia), nonché all'esclusione di due cooperative socie.

- Nuove cooperative
- Soci non fondatori
- Soci fondatori
- Cooperative uscite / fuse



3.2

I criteri di assegnazione dei servizi

Associarsi al C.S.U. significa condividerne la mission sociale ma anche le regole con cui si sviluppa la democrazia e l'imprenditorialità tra i soci. Per questo è fondamentale definire e condividere i criteri di assegnazione delle commesse. L'acquisizione di un servizio per intervento diretto del C.S.U. comporta, di norma, che la titolarità del medesimo sia in capo allo stesso C.S.U. che, salvo casi eccezionali, provvede alla sua esecuzione attraverso i soci. I criteri di assegnazione dei lavori/servizi a uno o più soci, da parte dei Responsabili di Area, sono:

- collocazione territoriale del/dei soci, in riferimento all'area territoriale di esecuzione dei lavori/servizi;
- capacità economico-finanziaria del/dei soci in riferimento ai lavori/servizi;
- capacità e disponibilità di investimento nel settore oggetto del lavoro/servizio.

Compatibilmente con i criteri sopra elencati, il Responsabile di Area è chiamato ad una equilibrata ripartizione delle attività tra i soci. Per particolari e importanti commesse e/o committenti, nel processo decisionale vengono coinvolti anche altri organi dell'organigramma aziendale.

Vita associativa e partecipazione delle associate

Quale promotore di iniziative e coordinatore dei servizi affidati, nel Consorzio convergono una serie di iniziative e attività che mirano ad accrescere la partecipazione e la condivisione, al di là dei momenti istituzionali quali le assemblee annuali.

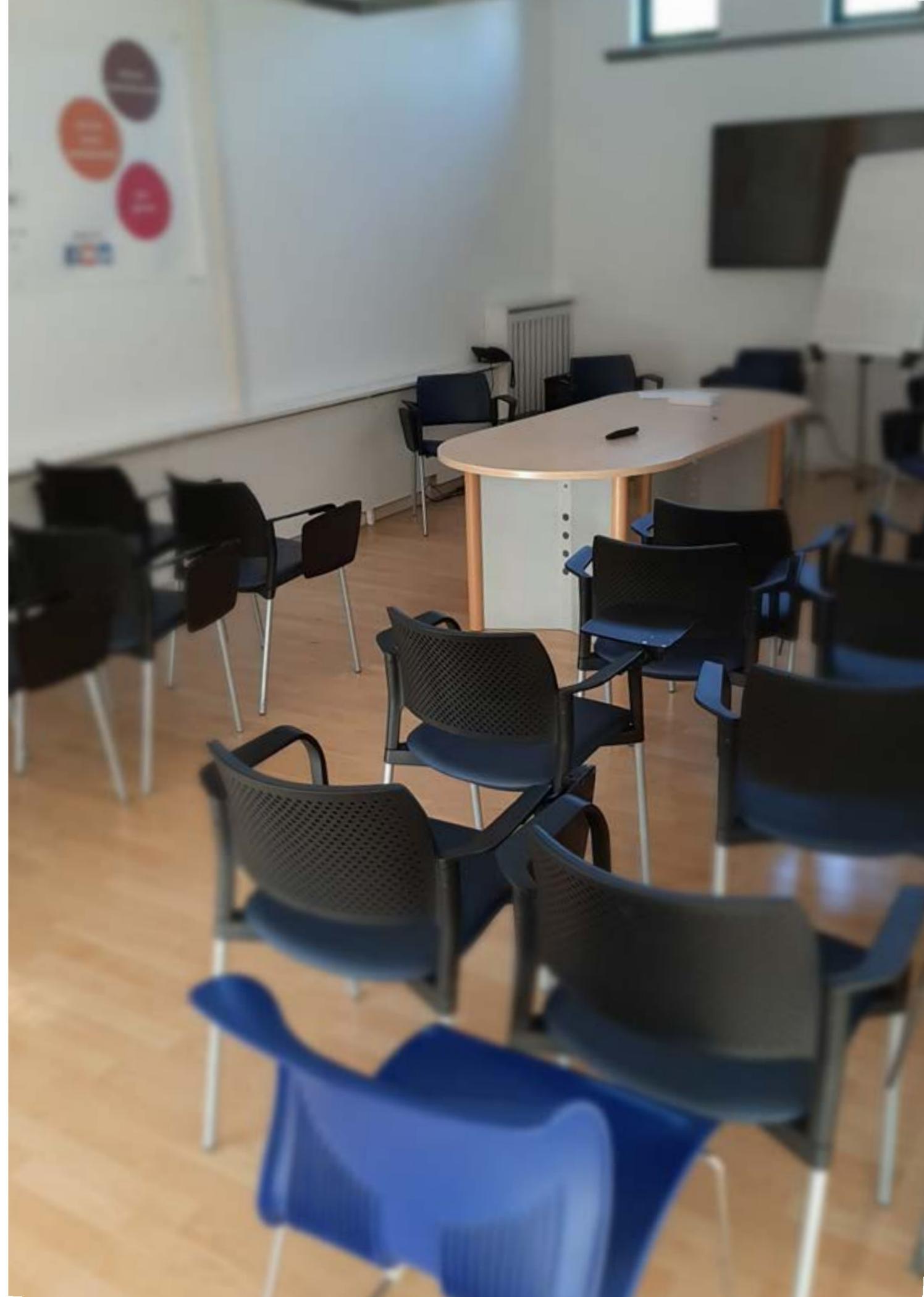
Le cooperative associate vengono invitate a partecipare a:

- incontri di coordinamento tra i Responsabili di area e le cooperative assegnatarie dei servizi in capo al Consorzio;
- gruppi di lavoro su particolari tematiche (mercato, inserimenti lavorativi, ecc.);
- incontri informativi e formativi su specifiche tematiche di interesse (aggiornamenti in materia di sicurezza, ecc.).

Formazione e progettualità

Il C.S.U. risulta accreditato dalla Regione Veneto con numero d'iscrizione A0108 per la Formazione Continua, ovvero per personale occupato. In tale contesto si inserisce l'attività di promozione di sempre nuovi percorsi formativi, nonché un costante stimolo al soddisfacimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza da parte delle Cooperative consorziate impegnate nei servizi affidati. Tra le più recenti attività in ambito formativo, il progetto tutt'ora in corso di svolgimento, dal titolo "Il cambiamento come driver di successo" afferente alla DGR 1311/18, proposto alle cooperative consorziate con l'obiettivo di accompagnare i lavoratori nei processi di cambiamento. Tra le progettualità di reinserimento lavorativo che hanno visto il C.S.U. maggiormente impegnato nel corso degli ultimi anni, quelle destinate al sostegno al reddito per Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) sono state le più significative. Per una più ampia trattazione si rinvia a pagina successiva.

| | N. Edizioni | Sede | | Tot. ore erogate | Tot. partecip. |
|--|-------------|--------|-------|------------------|----------------|
| | | C.S.U. | Altro | | |
| Titolo corso attivato | | | | | |
| Change management | 2 | 2 | | 32 | 20 |
| Counselling individuale | 15 | | 15 | 90 | 15 |
| Front&frontier development | 2 | 2 | | 32 | 20 |
| Il cambiamento generato dalla digitalizzazione | 1 | | 1 | 16 | 10 |
| Il mio ruolo in un'azienda che cambia | 1 | 1 | | 16 | 6 |
| Totale | | | | 186 | 71 |





3.2

Progetti di Occupabilità sociale

Nel corso degli ultimi anni il Consorzio ha contribuito in qualità di soggetto attuatore allo svolgimento di progetti orientati al reinserimento sociale e lavorativo di persone disoccupate in situazioni di svantaggio seguite dai servizi sociali del territorio. Dal 2013 a tal fine si sviluppano i progetti per Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU), in collaborazione con il Comune di Venezia, di Marcon e Quarto d'Altino e la Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, con il finanziamento della Regione Veneto. Il più recente progetto denominato **"Venezia-LPU 2018"**, risulta afferente alla DGR Veneto n. 624 del 8 maggio 2018 e in corso di ultimazione. Il progetto, cofinanziato dai comuni di Venezia e Marcon e dal primo coordinato nel ruolo di Capofila, prevedeva la selezione di 36 beneficiari da impiegarsi per un massimo di 520 ore nell'arco di 6 mesi con contratto part-time.

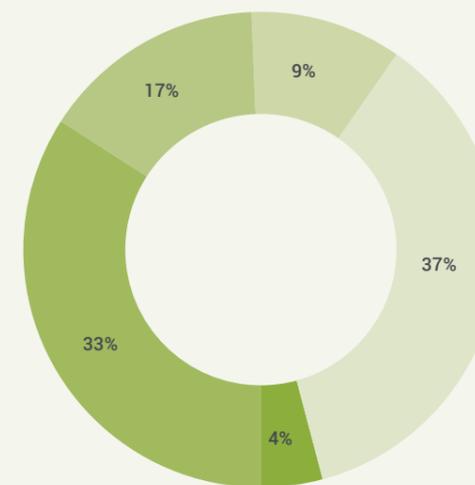
Tramite l'assunzione e il coordinamento operativo da parte di tre cooperative consorziate al C.S.U. (Libertà, Nonsoloverde e S.Ar.Ha.) le persone sono state impiegate in attività varie individuate dalle due Amministrazioni, quali: spazzamento strade, minuta manutenzione di aree verdi, servizi bibliotecari, di accompagnamento sociale, logistica e servizi amministrativi. Pur essendo una misura con tempi e modalità definite e che cessata la quale non prevede l'inserimento lavorativo dei partecipanti al progetto, indubbiamente risulta il beneficio sia per la parte economica, sia per la possibilità data al personale coinvolto di risperimentarsi in un contesto lavorativo che, oltre a permettere l'apprendimento di nuove professionalità, consente loro di proporsi maggiormente attrezzati e conosciuti nel mondo lavorativo.

Un Patrimonio da gestire: Il Comune di Venezia

La rappresentazione più concreta dell'agire quotidiano delle cooperative consorziate nell'adempiere a specifiche linee di indirizzo di amministrazioni locali che ne condividono l'attenzione alle persone svantaggiate, risulta l'impiego per la realizzazione di specifiche gare d'appalto di tali operatori. Un esempio eloquente di tale modalità è il servizio per la **"Gestione del Patrimonio a verde del Comune di Venezia"** nel quale è significativa non solo la ricaduta occupazionale e l'impegno delle cooperative sociali coinvolte, ma inoltre contribuisce a migliorare la qualità di vita della comunità per l'attività realizzata, in termini ambientali e di sostenibilità urbana. Dal 2018 l'attività coinvolge oltre 250 lavoratori, dei quali oltre il 40% residenti nel territorio del Comune di Venezia, impegnati in attività di manutenzione del verde, giochi e arredo urbano, apertura e chiusura parchi sia nel verde urbano che scolastico. Tra questi sono impiegate 78 persone in stato di svantaggio (pari a oltre il 40% dei non svantaggiati), dei quali il 36% possiede anche un'invalidità (del 60% medio). Tali lavoratori, per la quasi totalità di genere maschile, hanno svantaggi che derivano principalmente da problemi di tossicodipendenza

(37%), seguiti da un 33% di disabili fisico-sensoriali. Tutti gli operatori svantaggiati impiegati risiedono in provincia di Venezia mentre il 60% circa si concentra nel territorio del Comune di Venezia. L'anzianità media del personale svantaggiato impiegato è di 7 anni, e tra i 78 operatori svantaggiati, 21 risultano appositamente assunti per la realizzazione della commessa a seguito di un'esperienza di tirocinio, a comprova dell'effettiva ricaduta sociale del servizio, così come negli obiettivi dell'ente appaltante.

Pur in presenza di una durata contrattuale iniziale pari ad un anno, oltre il 50% degli svantaggiati risulta con un contratto a tempo indeterminato. Il 58% degli operatori provengono da enti invianti (SERD, SIL, UEPE, CPI, CSM), mentre i rimanenti provengono da comunità, famiglie, o conseguenti ad autocandidature. Indubbio è inoltre il beneficio ambientale alla comunità che ne deriva dall'attività. La manutenzione delle aree a verde implica un contributo all'urbanistica, al diritto all'ambiente sano, e contribuisce inoltre alla dinamica sociale degli abitanti interessati dalle zone verdi curate. Nel 2018 sono stati mantenuti, nell'ambito di contratti a titolarità del Consorzio, oltre 35.000 ettari di verde pubblico equivalenti a circa 5.000 campi da calcio.



- Detenuti, ex detenuti (entro 6 mesi) o in misura alternativa
- Tossico o alcooldipendenti (o ex)
- Soggetti in trattamento psichiatrico
- Disabili fisici e sensoriali
- Disabili psichici



3.3 Analisi quali-quantitativa del personale occupato

Composizione e caratteristiche del personale occupato

La creazione di posti di lavoro quanto più stabili per i propri soci e lavoratori, è uno dei più importanti obiettivi e impegni della cooperazione sociale rappresentata ed è riconosciuto anche dall'ordinamento giuridico italiano che considera di diritto le cooperative sociali a mutualità prevalente. Con questo termine si indicano quelle cooperative che posseggono i seguenti requisiti (art. 2512 c.c.):

- *svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;*
- *si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento delle loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci;*
- *si avvalgono nello svolgimento delle loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.*

I dati presentati sono stati raccolti mediante un questionario opportunamente predisposto e compilato dalle 20 cooperative associate al momento del rilevamento. L'informazione è presentata in forma aggregata e fornisce la fotografia della situazione occupazionale del C.S.U. al 31 dicembre 2018. Il personale impiegato risultante a tale data, è pari a 1.568 persone, delle quali 653 impegnate nell'ambito dei servizi alla persona, "di tipo A", mentre è di 915 il numero di occupati nella parte di servizi funzionali all'inserimento lavorativo, ovvero di cooperative sociali di tipo B. Il significativo aumento del personale impiegato nell'ambito consortile (1.568 Vs. 1.027, pari ad un aumento di oltre il 50%), risulta prevalentemente attribuibile all'adesione al Consorzio da parte di una cooperativa di tipo A. Dato il particolare focus del C.S.U. sul tema dell'inserimento lavorativo, **i dati e l'analisi successiva si concentra sulla totalità del personale impiegato nell'erogazione di servizi di tipo B dalle associate**, il cui numero è pressoché analogo alla rilevazione del 2013 (915 Vs. 917) pur in presenza, come vedremo, di un fatturato aggregato aumentato per tale settore.

Personale svantaggiato

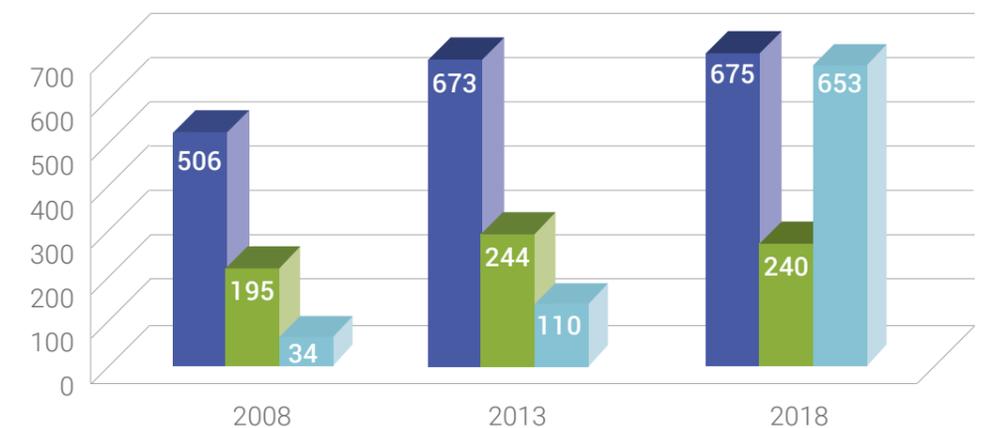
La percentuale di persone svantaggiate impiegate nelle cooperative sociali di tipo "B" viene determinata nel modo seguente:

$$\frac{\text{(Occupati-Occupati svantaggiati)}}{\text{Occupati svantaggiati}}$$

Considerando sia soci occupati che dipendenti, ed escludendo i soci volontari. La rilevazione mostra che la percentuale di svantaggiati è pari al 35,5% del personale non svantaggiato occupato, in lieve diminuzione rispetto al 2013

(36,2%). È necessario specificare che, oltre ai soggetti svantaggiati, esiste anche una categoria di soggetti considerati "deboli" ossia che si trovano nell'impossibilità di gestire i propri interessi o hanno difficoltà a farlo. Tuttavia la maggior parte di questi soggetti non sono riconosciuti legalmente bensì lo sono "di fatto", e possono essere impiegabili in qualsiasi ambito lavorativo; perciò in queste analisi non sono dettagliati come categoria specifica nell'istantanea sociale del consorzio, sebbene esistano casi di personale debole "di fatto" tra i collaboratori consortili.

- Persone occupate Non svantaggiate
- Persone occupate svantaggiate
- Servizi "A"

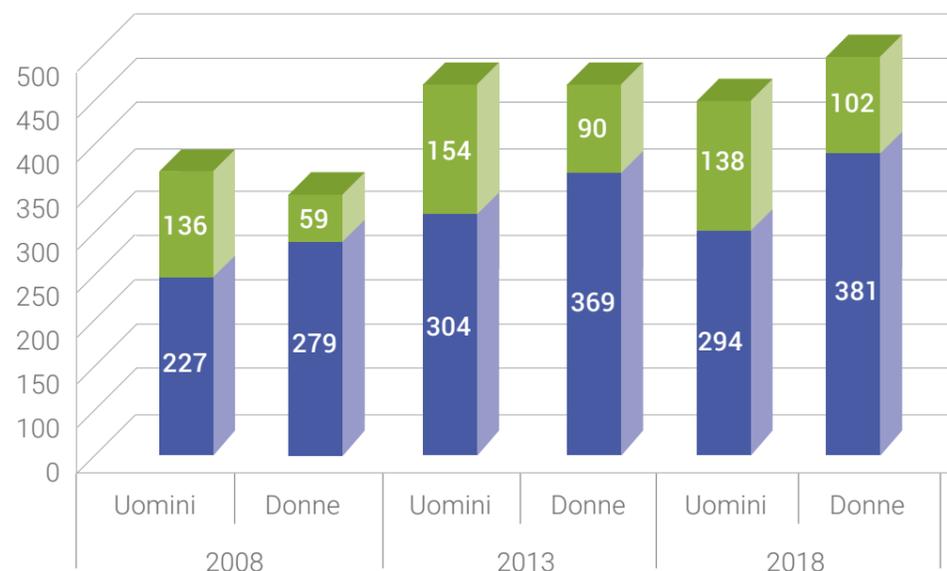


3.3

Ripartizione per genere

In termini di genere, sempre nell'ambito del personale impiegato per servizi di tipo B, le collaboratrici sono lievemente più numerose rispetto al personale maschile (432 uomini vs. 483 donne).

Con riferimento al solo personale svantaggiato, tale ripartizione appare più accentuata: il numero di svantaggiati uomini è quasi il 32% di tutti gli impiegati maschi, mentre il numero delle donne sfiora il 53%.



Residenza e provenienza

La territorialità e capillarità della struttura è un elemento fondamentale per il raggiungimento della mission e la socialità che le associate perseguono. A comprova di questo, il focus del C.S.U. risulta da sempre concentrato nel territorio della Provincia di Venezia dal quale provengono le associate, pur avendo una vocazione di carattere Metropolitano, ovvero con rapporti e relazioni anche nelle vicine provincie di Padova e Treviso. Tale caratteristica

determina anche la residenzialità del personale occupato. L'85% dei collaboratori impiegati nei servizi di tipo B delle cooperative associate, risiede in 36 dei 44 Comuni, mentre sono 139 i lavoratori che provengono e risiedono da località fuori provincia; 17 di questi risiedono presso i locali Istituti di pena. Rispetto al 2013 i residenti extra provincia sono in lieve calo (dal 18 al 15%). Nella tabella della pagina successiva, il numero di collaboratori per Comune.

| COMUNI | Non svantaggiati | Svantaggiati |
|----------------------------|------------------|--------------|
| Annone Veneto | 0 | 0 |
| Campagna Lupia | 6 | 1 |
| Campolongo Maggiore | 4 | 1 |
| Camponogara | 9 | 2 |
| Caorle | 0 | 1 |
| Cavallino-Treporti | 3 | 2 |
| Cavarzere | 1 | 1 |
| Ceggia | 2 | 1 |
| Chioggia | 35 | 21 |
| Cinto Caomaggiore | 0 | 0 |
| Cona | 1 | 0 |
| Concordia Sagittaria | 7 | 0 |
| Dolo | 15 | 7 |
| Eraclea | 1 | 2 |
| Fiesso D'Artico | 4 | 1 |
| Fossalta di Piave | 1 | 0 |
| Fossò | 3 | 1 |
| Gruaro | 0 | 0 |
| Jesolo | 7 | 3 |
| Marcon | 7 | 3 |
| Martellago | 21 | 7 |
| Meolo | 2 | 0 |
| Mira | 33 | 11 |
| Mirano | 68 | 16 |
| Musile di Piave | 2 | 1 |
| Noale | 13 | 7 |
| Noventa di Piave | 11 | 1 |
| Pianiga | 9 | 6 |
| Portogruaro | 4 | 1 |
| Pramaggiore | 0 | 0 |
| Quarto D'Altino | 2 | 1 |
| Salzano | 35 | 8 |
| San Donà di Piave | 10 | 1 |
| San Michele al Tagliamento | 0 | 0 |
| Santa Maria di Sala | 20 | 9 |
| Santo Stino di Livenza | 1 | 0 |
| Scorzè | 12 | 4 |
| Spinea | 30 | 18 |
| Stra | 1 | 0 |
| Teglio Veneto | 1 | 0 |
| Torre di Mosto | 9 | 1 |
| Venezia | 180 | 64 |
| Vigonovo | 0 | 1 |
| f fuori provincia | 105 | 36 |
| Totale | 675 | 240 |



3.3

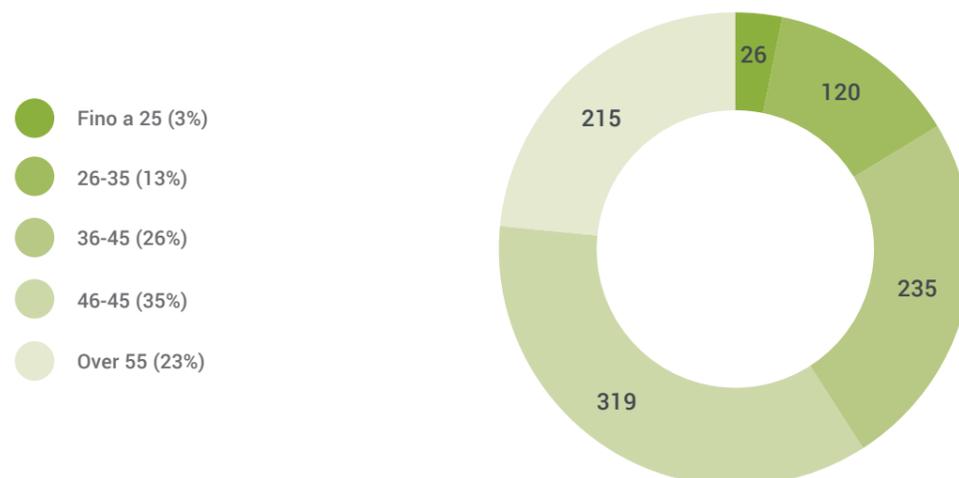
I lavoratori stranieri nelle cooperative sociali associate sono il 9,9%, in diminuzione rispetto al 12,7% della precedente rilevazione. L'80,7% di essi è proveniente da paesi non appartenenti all'Unione Europea.

| | Non svantaggiati | Svantaggiati | Totale |
|-------------------------------|------------------|--------------|------------|
| Paesi UE | 13 | 9 | 22 |
| Paesi non appartenenti all'UE | 78 | 14 | 92 |
| Totale | 91 | 23 | 114 |

Distribuzione dei lavoratori per fasce d'età

Più di un terzo di tutti i collaboratori delle associate è d'età compresa tra i 46 e i 55 anni, seguito dai lavoratori della fascia 36-45 anni e da quelli over 55, che sono all'incirca un quarto.

La distribuzione attuale cambia rispetto all'immagine fornita dalla rilevazione del 2013, quando anche la fascia tra i 36 e i 45 anni riscontrava più di un terzo dei collaboratori.



Il rapporto contrattuale

Delle 20 cooperative indagate, 2 cooperative utilizzano il contratto agricoli/florovivaisti, una quello pulizie/multiservizi e servizi integrati, mentre le rimanenti 17 il CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. I dipendenti soci si attestano al 58,4% degli occupati in linea con il 57% della precedente rilevazione.



Alcuni contratti a tempo determinato sono cessati durante il 2018 e pertanto non sono considerati in queste analisi, ma sono specificati in seguito:

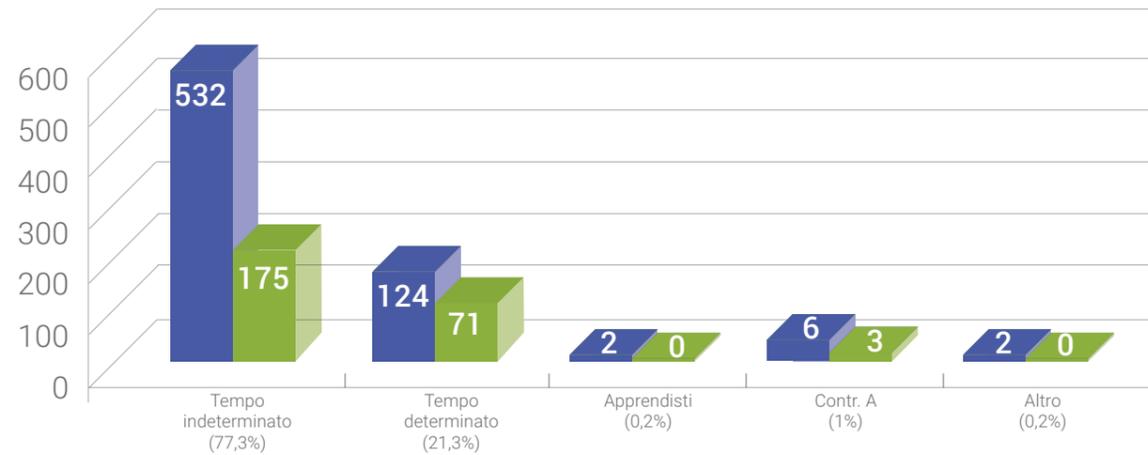
| Tipi di contratto | Quantità |
|---------------------------|------------|
| Progetti finanziati (LPU) | 100 |
| Stagionali | 116 |
| Altro | 118 |
| Totale | 334 |

L'indagine svolta ha evidenziato che nel trascorso degli anni si mantiene la stabilità occupazionale fornita dalle cooperative associate: il 77% del personale impiegato infatti risulta assunto con contratto a tempo indeterminato. Questi dati contrastano con l'immagine di precarietà spesso associata alla cooperazione e a quella sociale in particolare.



3.3

● Non svantaggiati
● Svantaggiati



Per due cooperative associate, un ulteriore elemento di stabilità occupazionale è dato dal funzionale correttivo della cassa integrazione agricola per ragioni climatiche o stagionali che viene contemplato dal contratto dei florovivaisti.

Il 61,6% del personale impiegato, come riscontrato del grafico di pagina successiva, ha un contratto part-time. Tra le ragioni che contribuiscono a produrre questa situazione, si possono evidenziare:

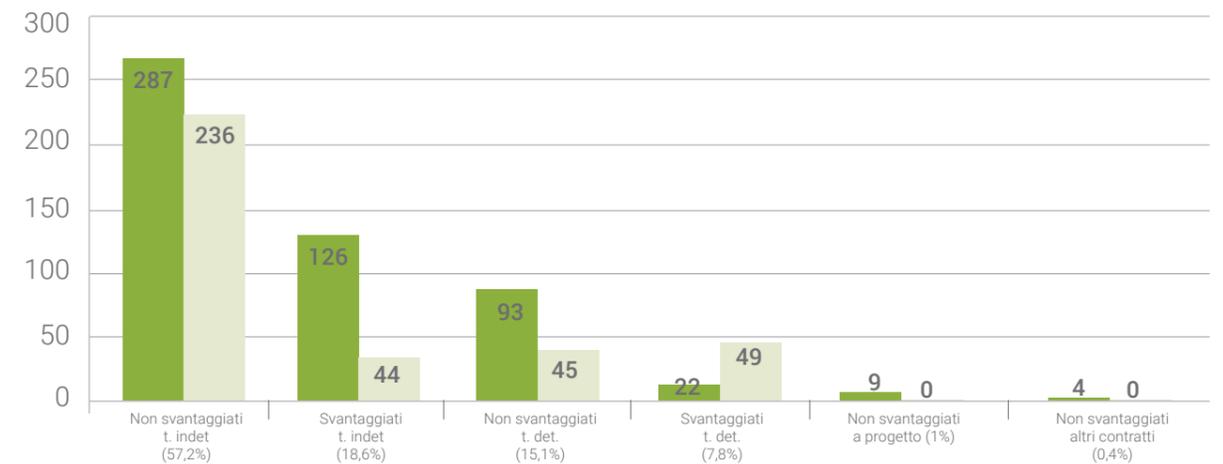
- *l'impiego elevato di personale di genere femminile correlato al loro impiego nei servizi amministrativi, che permette la conciliazione con responsabilità familiari spesso a loro affidate;*

- *la flessibilità oraria e di mansioni necessaria al personale indiretto delle cooperative e personale nel settore dei servizi amministrativi e pulizie spesso impegnato nella gestione di servizi con lunghi orari di apertura giornaliera nei quali l'attività risulta organizzata mediante specifica turnistica;*

- *l'effettiva disponibilità o capacità del personale svantaggiato di svolgere mansioni a tempo pieno;*

- *una politica aziendale che mira a fornire opportunità occupazionali al maggior numero di collaboratori.*

● Part time (61,6 %)
● Full time (38,4%)



Oltre ai dipendenti delle cooperative associate, si contano 26 volontari che supportano l'attività, dei quali 16 ricevono un rimborso spese. Queste persone attraverso il loro percorso professionale e di vita, conoscono e sviluppano rapporti con le

realità cooperative e ne condividono la mission. Sono perciò un anello importante per il rapporto con il territorio e per rafforzare il legame dell'impresa sociale con i propri valori e missione.



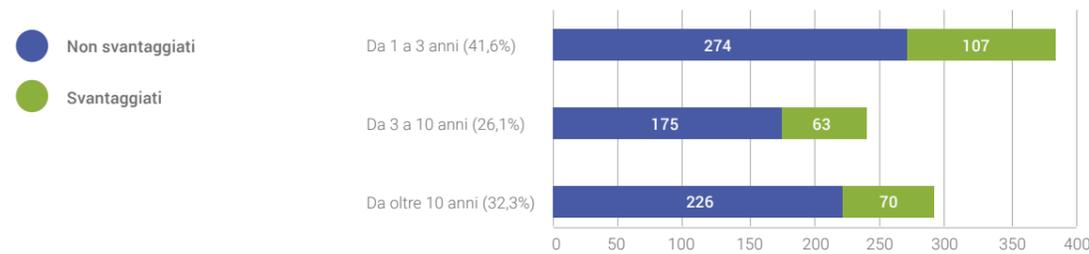


3.3

Anzianità di servizio

Quasi il 60% dei collaboratori in servizi di tipo B dalle consorziate, vi è impiegato da oltre 3 anni, mentre circa un terzo del totale da più di 10 anni. L'incidenza del numero di personale svantaggiato rispetto

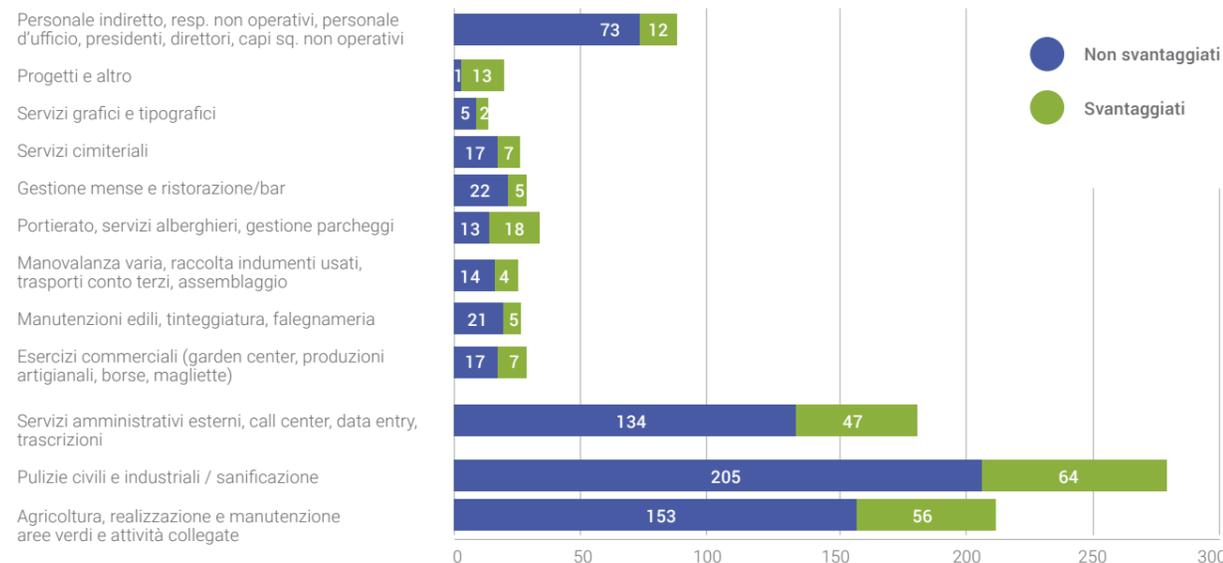
ai totali, è maggiore tra i collaboratori con meno anzianità, dove arrivano al 40%. Questo riflette un particolare impegno degli ultimi anni per l'inserimento di collaboratori svantaggiati.



Settori di impiego

Sempre in riferimento ai 915 collaboratori impiegati in attività per servizi di tipo B, la tipologia di attività e la divisione del personale occupato in ognuna di esse è chiaramente concentrato in alcuni settori in conseguenza non solo alla disponibilità di un mercato prettamente pubblico in queste aree, ma anche per le caratteristiche del personale svantaggiato occupato.

I settori che concentrano più collaboratori sono rispettivamente l'ambito delle pulizie e sanificazione (29,4%), del verde (22,8%), e quello dei servizi amministrativi (19,8%). Seguono il personale indiretto (9,3%), quello impiegato in attività di manovalanza (3,4%), e gli altri: servizi cimiteriali, 2,9%; portierato, 2,8; minuta manutenzione e gestione mense, 2,6%; produzioni artigianali, 1,5% e servizi grafici 0,77%.



Fatturato aggregato

Nella tabella successiva, viene rappresentata percentualmente la ripartizione per attività del fatturato aggregato (A e B), pari a € 62.411.911, nonché la ripartizione, sempre su base percentuale, del personale complessivamente impiegato (1.568 persone). Come già anticipato, complice l'adesione al consorzio della cooperativa CSSA, il fatturato aggregato complessivo passa dai € 35.245.747 del 2013 ai € 62.411.911 del 2018, pari ad un aumento del 56,5% circa.

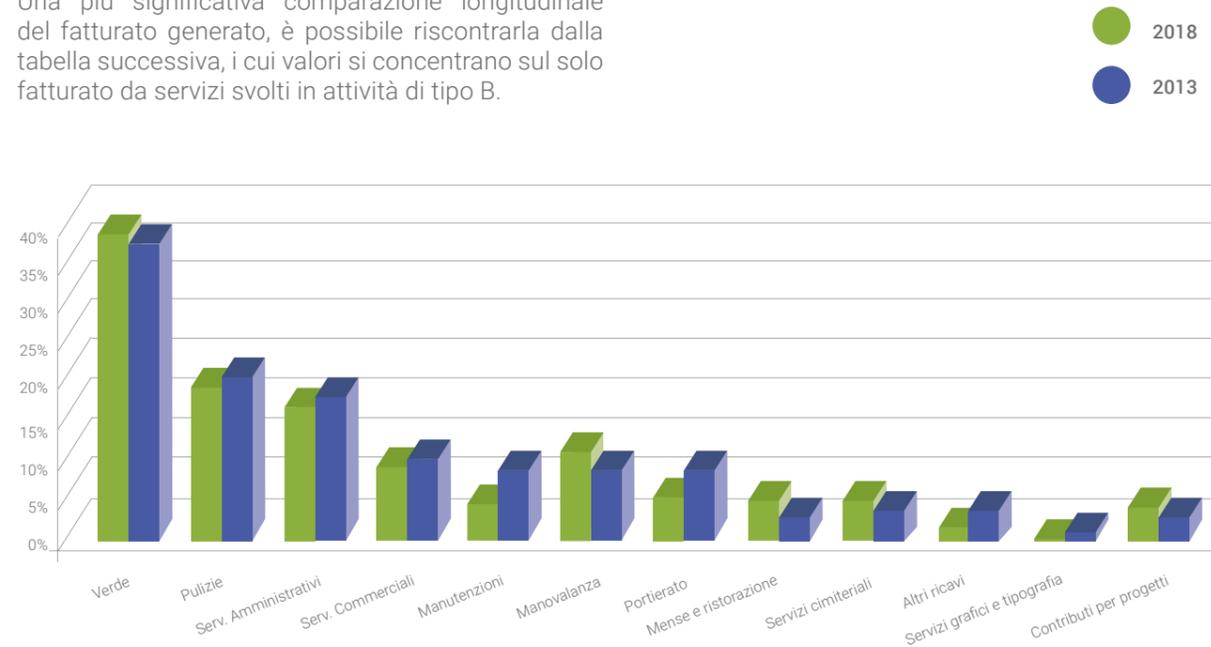
Con riferimento al fatturato della sola parte B, l'aumento si attesta al 14% circa, passando da € 26.639.229 del 2013 a € 30.362.311 dell'ultimo esercizio considerato. La ripartizione percentuale del personale impiegato, diversamente dall'analisi finora considerata, nella tabella successiva risulta rapportata alla totalità del personale rilevato sia nei servizi di tipo A, che in quelli di tipo B (per un totale di 1.568 collaboratori).

| | % Fatturato | | % Personale | |
|--|-------------|--------------|-------------|--------------|
| | 2013 | 2018 | 2013 | 2018 |
| Agricoltura, realizzazione e manutenzione aree verdi e attività collegate | 30,13 | 18,09 | 23,08 | 13,38 |
| Servizi amministrativi esterni, call center, data entry, trascrizioni (uso PC) | 12,61 | 7,11 | 14,8 | 11,59 |
| Pulizie civili e industriali / sanificazione e disinfestazione | 14,53 | 8,10 | 25,32 | 17,22 |
| Manutenzioni meccaniche, edili, tinteggiatura, falegnameria (manut. minuta e stradale) | 4,42 | 3,32 | 3,9 | 1,66 |
| Portierato, servizi alberghieri, gestione parcheggi | 4,44 | 1,53 | 3,31 | 1,98 |
| Esercizi commerciali (garden center, produzioni artigianali, borse, magliette) | 5,46 | 3,71 | 2,14 | 1,54 |
| Manovalanza varia, raccolta indumenti usati, trasporti conto terzi, assemblaggio | 4,41 | 2,27 | 4,48 | 1,15 |
| Servizi cimiteriali | 2,22 | 1,39 | 1,85 | 1,54 |
| Gestione mense e ristorazione/bar | 1,43 | 1,46 | 3,5 | 1,73 |
| Servizi grafici e tipografici | 0,76 | 0,28 | 0,59 | 0,45 |
| Altri ricavi e proventi (fatt. non generato da personale impiegato) | 1,93 | 2,81 | - | - |
| Progetti e contributi | 1,75 | 4,32 | 0,19 | 0,90 |
| Attività di tipo A | 15,91 | 45,61 | 10,71 | 41,42 |
| Personale indiretto | | | 6,13 | 5,44 |
| TOTALE | 100 | 100 | 100 | 100 |

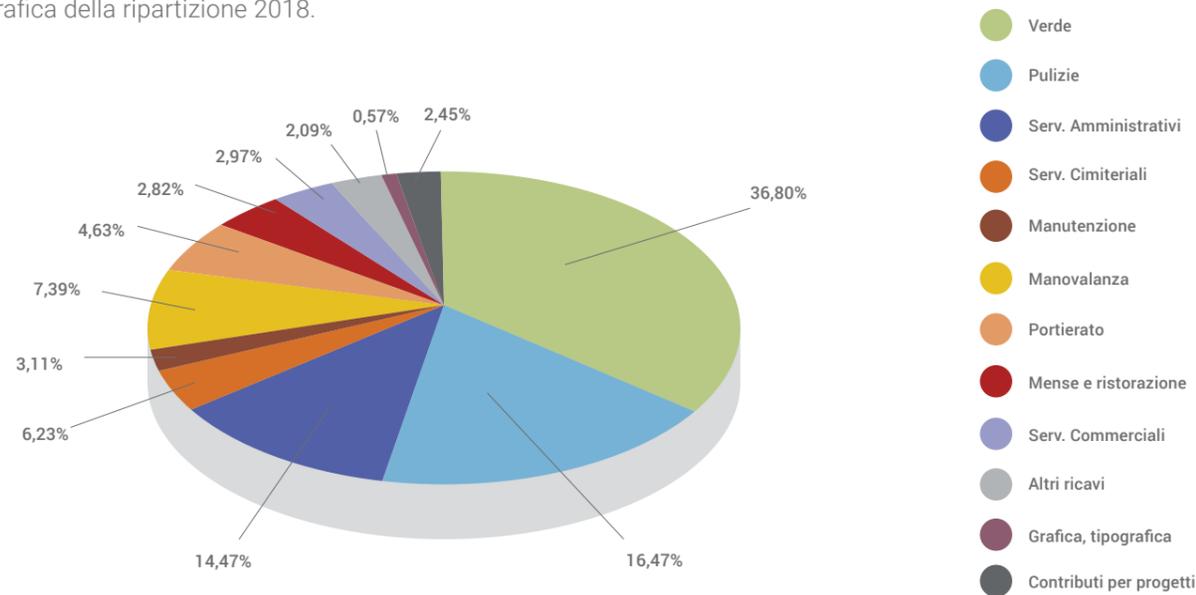
3.3

Ripartizione del fatturato di tipo B

Una più significativa comparazione longitudinale del fatturato generato, è possibile riscontrarla dalla tabella successiva, i cui valori si concentrano sul solo fatturato da servizi svolti in attività di tipo B.

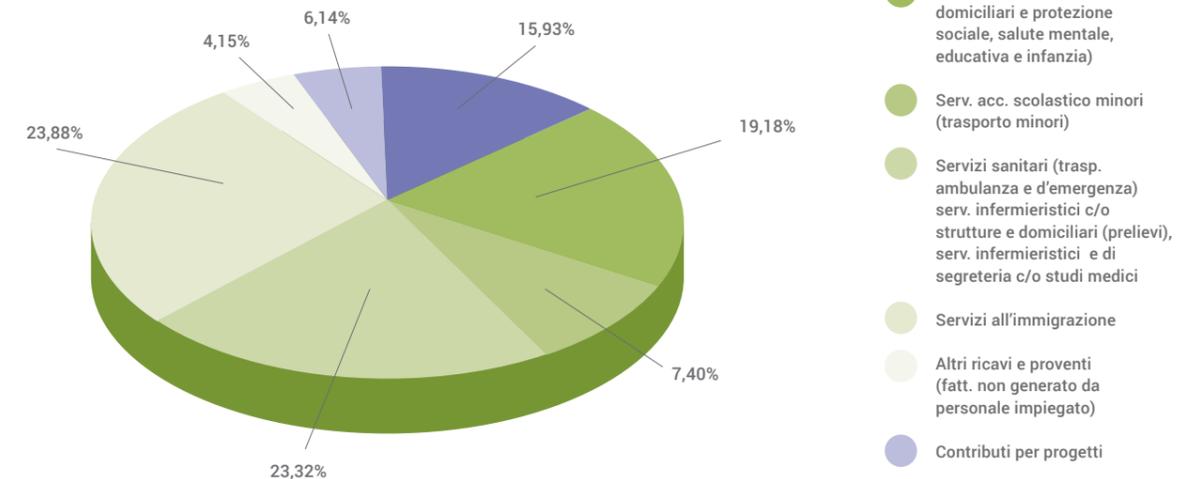


Di seguito la rappresentazione grafica della ripartizione 2018.



Ripartizione del fatturato di tipo A

La rappresentazione della ripartizione del fatturato per servizi di tipo A, si concentra sulla rilevazione del 2018, non essendo disponibile quella di anni precedenti.



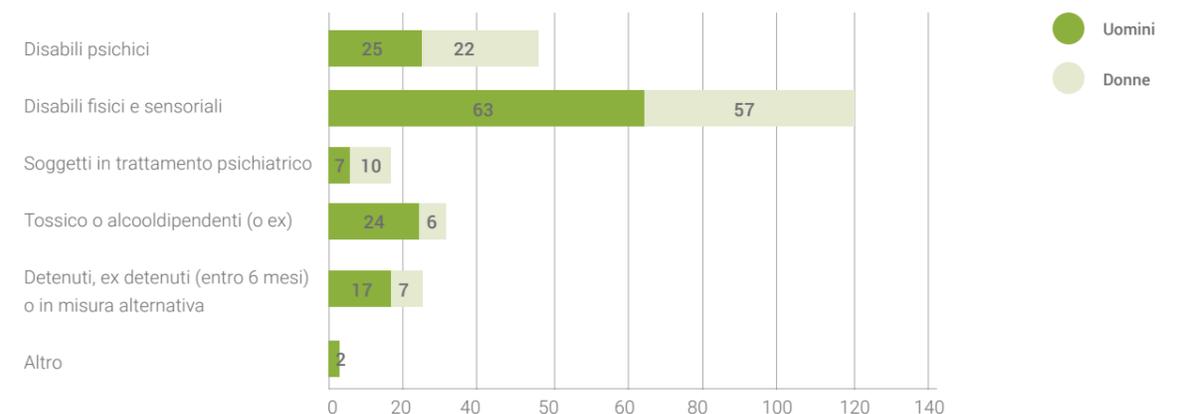
La qualità degli inserimenti lavorativi

Esistono varie ragioni che influenzano l'impiego di una tipologia prevalente di svantaggio rispetto ad altre, nell'ambito di ogni cooperativa. Ad esempio, ragioni storiche rispetto alla costituzione di alcune cooperative, come risposta occupazionale al reinserimento, per esempio, di persone ex tossicodipendenti (associazioni di genitori o comunità terapeutiche) o di degenti degli ex ospedali psichiatrici. A volte sono influenzate da ragioni logistiche, come la prossimità alle strutture penitenziarie.

in attività di tipo manuale; problemi di tipo logistico portano le cooperative impegnate con detenuti, a orientarsi in attività artigianali (spesso destinate alla commercializzazione).

Anche le mansioni sono orientate in base al tipo di svantaggio: i disabili fisici e sensoriali svolgono generalmente mansioni segretariali o di pulizia, per le quali non è richiesto un eccessivo sforzo fisico, mentre persone ex tossicodipendenti o con problemi psichiatrici, sono impiegate maggiormente

Pertanto alcune cooperative si sono specializzate in specifiche tipologie di inserimenti in rapporto ai servizi resi (la manutenzione del verde, per esempio, impiega principalmente svantaggiati con problemi di dipendenza) mentre altre hanno ampliato la disponibilità a vari tipi di svantaggio. Il lavoro delle cooperative per inserire le persone svantaggiate nel mondo lavorativo è un percorso professionale e umano che non solo mobilita gli utenti coinvolti, ma da protagonismo anche ai Servizi territoriali istituzionalmente preposti (SIL, Ser.D., ecc.).





3.4 Il rapporto con i clienti e la rete

Il C.S.U. interviene per supportare l'acquisizione di nuovi servizi e progetti attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati. Generalmente, nei casi in cui esistono già rapporti di collaborazione tra gli enti e le associate o anche altre cooperative sociali non associate, il C.S.U. non interviene per il medesimo servizio, eccetto i seguenti casi:

- specifica richiesta della cooperativa interessata;
- specifica richiesta del committente (in questo caso, nella verifica della disponibilità e nell'assegnazione dei lavori, viene coinvolta prioritariamente la cooperativa prima impiegata, salvo diversa indicazione del cliente stesso);
- opportunità di affermare i principi della cooperazione sociale, a discapito di altre cooperative sociali che non applichino, palesemente, tali principi.

Come indicato in precedenza, i servizi resi da C.S.U. risultano prevalentemente svolti nell'ambito della provincia di Venezia, capillarmente distribuite in molti dei suoi comuni. Da sottolineare che le cooperative associate possono svolgere autonomamente le proprie attività sia nel territorio provinciale che fuori.

Le istituzioni e i clienti

Consapevoli che il progetto consortile basa la sua solidità e trasparenza nella creazione e cura costante dei rapporti istituzionali e commerciali, sono quindi impiegate energie sostenute al rapporto con tutti gli stakeholders e in particolare con l'intera committenza.

Annualmente, infatti, viene svolta un'indagine che punta a riconoscere il grado di soddisfazione dei clienti, ed evidenziare i punti di forza del rapporto nonché gli aspetti da migliorare, con l'obiettivo di continuare a generare opportunità occupazionali e promuovere la cooperazione sociale nel territorio d'attività. L'indagine del 2018 è stata completata dal 64% della committenza (considerando gli enti più grandi e con collaborazione più sostenuta).

Come specificato nella seguente tabella, la soddisfazione media per i servizi del C.S.U. e delle associate è molto alta (3,9 su 5) ed in particolare rispetto ai servizi amministrativi forniti, dove arriva a una media di 4,4.

| | Qualità - Efficacia del servizio ricevuto | Rispetto dei tempi - disposizioni | Organizzazione - Coordinamento del servizio | Gestione del cantiere - spazi di impiego |
|------------------------|---|-----------------------------------|---|--|
| Servizi verde | 4,0 | 3,5 | 3,7 | 3,9 |
| Servizi amministrativi | 4,5 | 4,5 | 4,5 | 4,2 |
| Servizi vari | 3,6 | 3,5 | 3,4 | 3,5 |

Associazioni e partecipazioni

Con il termine "Unitario" i soci connotano la trasversalità del Consorzio agita con l'adesione alle più importanti associazioni datoriali di settore quali, Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane) e Legacoop (Lega delle Cooperative). La volontà di consolidarsi nell'ambito imprenditoriale del territorio, ha portato il consorzio ad aderire anche a Confindustria Venezia.

Nella tabella successiva si specificano tutte le partecipazioni e adesioni del C.S.U. nel periodo considerato. Di particolare rilievo la partecipazione del C.S.U., in qualità di socio di minoranza, nella società Do.Mi.No. srl impegnata della realizzazione di servizi amministrativi in ambito sanitario mediante l'impiego di oltre 80 collaboratori.

| Denominazione | Inizio collaborazione | Finalità |
|-------------------------------------|-----------------------|---------------------------|
| Confcooperative - Federsolidarietà | 1996 | Associazione di categoria |
| Legacoop Veneto | 1996 | Associazione di categoria |
| Associazione per Il Bosco di Mestre | 2002 | Associazione di settore |
| Isfid Prisma soc. coop. | 2007 | Formazione e consulenza |
| Servicecoop scpa | 2008 | Servizi amministrativi |
| Confindustria Venezia | 2011 | Associazione di categoria |
| Do.Mi.No. srl | 2017 | Commerciale |



3.5 C.S.U. e gli SDGs

Per essere in linea con le sfide mondiali che il presente impone, e per iniziare un percorso di allineamento dell'attività istituzionale con gli strumenti globalmente utilizzati per rendicontare gli sforzi verso uno sviluppo sostenibile, il C.S.U. ha cominciato ad integrare una lettura dei suoi obiettivi e delle sue attività in funzione dei 17 Obiettivi di

Sviluppo Sostenibile (SDGs) proposti nell'Agenda 2030, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. A continuazione si dettagliano i 9 obiettivi SDGs e i traguardi inclusi nelle attività realizzate dal C.S.U. e dalle cooperative associate.

| Obiettivi | Traguardi | Attività del C.S.U. relate |
|--|---|---|
| <p>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.</p>  | <p>1.4 • Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, insieme all'accesso ai servizi di base, proprietà privata, controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.</p> | <p>Le attività del C.S.U. sono finalizzate a organizzare e gestire progetti per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio (L. 381/91) e al sostegno al reddito.</p> |
| <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p>  | <p>8.3 • Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.</p> <p>8.5 • Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.</p> | <p>Le cooperative associate di tipo B impiegano oltre il 36% di persone definite dalla normativa "svantaggiate" rispetto alle non svantaggiate.</p> <p>Le cooperative associate di tipo B impiegano per il 77% persone con un contratto a tempo determinato; tra le cui ragioni si risalta una politica aziendale che mira a fornire opportunità occupazionali al maggior numero di collaboratori.</p> |
| <p>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.</p>  | <p>10.2 • Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.</p> | <p>Alcune cooperative associate del C.S.U. offrono servizi socio assistenziali di qualità, in particolare attività di assistenza domiciliare, gestione di comunità terapeutiche, servizi infermieristici e orientamento e integrazione socio-lavorativa.</p> <p>C.S.U. ha stipulato una convenzione con Mutua Cesare Pozzo, per l'assistenza sanitaria integrativa a beneficio dei collaboratori propri o delle associate, assunti con contratto a tempo indeterminato.</p> |
| <p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</p>  | <p>3.8 • Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.</p> | <p>Alcune cooperative associate del C.S.U. offrono servizi socio assistenziali di qualità, in particolare attività di assistenza domiciliare, gestione di comunità terapeutiche, servizi infermieristici e orientamento e integrazione socio-lavorativa.</p> <p>C.S.U. ha stipulato una convenzione con Mutua Cesare Pozzo, per l'assistenza sanitaria integrativa a beneficio dei collaboratori propri o delle associate, assunti con contratto a tempo indeterminato.</p> |

| Obiettivi | Traguardi | Attività del C.S.U. relate |
|---|--|--|
| <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p>  | <p>4.4 • Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.</p> <p>4.5 • Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.</p> | <p>Il C.S.U. promuove, organizza e gestisce attività di aggiornamento e formazione, volte a stimolare ed accrescere prioritariamente le professionalità dei lavoratori, dei soci e dei dirigenti delle cooperative sociali.</p> <p>A tal fine, è accreditato presso la Regione Veneto per l'erogazione di formazione continua per occupati.</p> |
| <p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</p>  | <p>5.a • Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.</p> | <p>Il personale femminile impiegato dal C.S.U. e cooperative associate nei servizi di tipo B è più numeroso che il personale maschile (423 uomini vs. 476 donne).</p> |
| <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p>  | <p>11.6 • Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti.</p> <p>11.7 • Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.</p> | <p>Tra i servizi realizzati dalle cooperative associate del C.S.U. si identificano opere a verde per spazi pubblici e manutenzione delle aree verdi comunali.</p> |
| <p>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.</p>  | <p>16.6 • Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.</p> <p>16.7 • Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p> <p>16.10 • Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p> | <p>Il C.S.U. si impegna in maniera costante a pubblicare informazioni rispetto alle attività realizzate, alle caratteristiche economiche e sociali proprie e delle cooperative associate, e a consultare periodicamente le stesse per un processo decisionale trasparente e partecipativo.</p> <p>Il consorzio adotta il modello organizzativo ai sensi D. Lgs 231/01. C.S.U. mira a sviluppare per sé e le associate certificazioni negli ambiti di attività per fornire servizi sempre migliori.</p> |
| <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.</p>  | <p>17.13 • Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica.</p> <p>17.17 • Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.</p> | <p>Tra gli obiettivi principali del C.S.U. si può identificare:</p> <p><i>stimolare, sostenere e sviluppare la collaborazione fra le cooperative sociali;</i></p> <p><i>promuovere le attività e l'immagine propria e delle cooperative associate sia collettivamente che singolarmente.</i></p> |

Abstract

19

Cooperative sociali associate, impegnate prioritariamente nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli

38/43

I comuni della Provincia di Venezia in cui risiede il personale occupato dalle cooperative associate

1.568

Collaboratori complessivamente occupati: 653 in servizi di tipo A, e 915 in servizi di tipo B

35,5%

Gli occupati svantaggiati rispetto ai non svantaggiati impiegati in servizi di tipo B, pari a 240 collaboratori

11,6

Milioni di Euro, il volume d'affari delle cooperative sociali che veicola il C.S.U.

62,4

I milioni di Euro circa il fatturato complessivamente generato dalle cooperative associate (30,36 milioni di Euro per i servizi di tipo B e 31,44 milioni di Euro per i servizi di tipo A)

9 di 17

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile i cui traguardi sono promossi attraverso, e in linea con, i servizi prestati dalle cooperative associate e le attività svolte dal C.S.U.



C.S.U. Zorzetto

| Nome Coop. (anno adesione) | ALADINO (1997) | ARCOBALENO (1996) | AURORA (2004) | CO.GE.S. don Lorenzo Milani (1996) | CSSA (2016) | IDEA COMUNICA (2003) | IL BOZZOLO VERDE (1996) | IL GERMOGLIO (1996) | IL GRUPPO (1996) | LABOR (1996) | LA CITTÀ DEL SOLE (1996) | LIBERTÀ (2004) | L'ISOLA (2009) | MA.CE. (1996) | MIMOSA (2016) | NONSOLOVERDE (1996) | OBIETTIVO VERDE (1996) | PRIMAVERA (2010) | RIO TERÀ DEI PENSIERI (2003) | S.A.R.HA. (1996) | Dati aggregati CSU | |
|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|---|--|---|---|--|--|--|-------------------------------------|--|---|--|--|--|
| UFFICIE CONTATTI | Via Pararou, 96/A 30035 - Mirano (Ve) tel. 041 5700515 fax 041 3195002 info@aladinocoop.it p. iva 02935310272 | Via Papa Giovanni XXIII, 10 - 30015 Chioggia (Ve) tel. 328 2030221 fax 041 9363703 arcobaleno1996@ virgilio.it p. iva 02862530272 | Rione S. Giacomo, 460 30015 - Chioggia (Ve) tel. 041 5501266 fax 041 5510477 coopaurora@libero.it www.cooperativaau- roranet p. iva 03209140270 | V.le S. Marco, 172 30173 - Mestre (Ve) tel. 041 5316403 fax 041 5322415 agenzia sociale@ cogedonmilani.it www.cogescoop.it p. iva 02793590270 | Via del Commercio, 4 30038 - Spinea tel. 041 5089911 fax 041 5089912 info@cssa.it www.cssa.veneto.it p. iva 01898930274 | P.le Zandrini, 7 Campalto - 30173 Mestre - Venezia tel. 041 5387751 fax 041 926294 commerciale@ ideacomunica.com www.ideacomunica.com p. iva 03368050278 | Via 24 Maggio, 31 30027 - San Donà di Piave (Ve) tel. 0421 332211 fax 0421 333127 info@ilbozzoloverde.it www.ilbozzoloverde.it p. iva 02066990272 | Via Cornarotta, 7/C 30030 - Robegano di Salzano (Ve) tel. 041 5740402 fax 041 5744329 info@ilgermoglio- coop.it www.ilgermoglio- coop.it p. iva 02612040275 | Via Indri, 28/A Favaro V.to (Ve) tel. 041 5420052 fax. 041 5429084 info@ilgruppocoop.it www.ilgruppocoop.it p. iva 02165930278 | V.le S. Marco, 172 30173 Mestre - Venezia tel. 041 5311625 fax 041 5318111 info@laborcoop.it www.laborcoop.it p. iva 02563570270 | Piazzale B. Zandrini, 7 30173 Campalto - Venezia tel. 041 5382674 fax 041 8470208 info@coopcds.org www.coopcds.org p. iva 02895620272 | Via Gazzera Alta, 44 - 30174 Mestre - Venezia tel. 041 917508 fax 041 910577 info@cooperativali- berta.org www.cooperativali- berta.org p. iva 00703690271 | Via Scaltenigo, 64 - 30030 Mirano (Ve) tel. 041 5728940 fax 041 5728940 info@isolacoop.it www.isolacoop.it p. iva 03183240278 | Via dell'Avena, 10 30175 Marghera - Venezia tel. 041 933064 fax 041 2528091 info@coopmace.it www.coopmace.it p. iva 02633620279 | Via Ulloa, 3/A 30175 Venezia - Marghera tel. 041 5383699 fax 041 4587254 info@mimosasociale.it p. iva 03826870275 | Via Pietro Arduino, 25 30175 Marghera - Venezia tel. 041 935226 - fax 041 5387854 info@nonsoloverde.org www.nonsoloverde.org p. iva 02689040273 | non aderente al C.S.U. dal 02/19 | Via Marconi 33 30035 Mirano (Ve) tel. 041 430264 fax 041 5728933 info@cooperativa- primavera.com www.coopprimavera.com p. iva 02723490278 | Via delle Industrie, 25/12 - Marghera 30175 Venezia tel. 041 2960658 info@ rioteradeipensieri.it www.rioteradeipen- sieri.org p. iva 02782010272 | Via T. Casati, 17 Marghera - 30175 Venezia tel. 041 931743 fax 041 5385832 direzione@sarha.it www.sarha.it p. iva 02393990276 | | |
| Sede legale | | Via G. Da Verrazzano, 89 Chioggia | | | | Via Castellana, 24 Mestre (VE) | | Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 14 - Campalto Mestre (VE) | | | | | Via F. Grimani, 6 Mirano (VE) | | | Via Orsera, 4 Lido di Venezia (VE) | | | | | | |
| Tipo coop. (tipologia ins. lavorativi) | B (tossico-alcool dipendenti o ex e disabili psichici, fisici sensoriali) | B (disabili fisici sensoriali e psichici) | B (disabili fisici sensoriali e psichici) | A e B (disabili fisici e sensoriali) | A | B (tossico-alcool dipendenti o ex) | B (disabili psichici, fisici e sensoriali, tossico-alcool dipendenti o ex) | B (disabili psichici, psichiatrici, fisici e sensoriali) | B (disabili psichici, tossico-alcool dipendenti o ex) | B (disabili fisici e sensoriali, trattamento psi- chiatrico tossico) | B (tossico-alcool dipendenti o ex e disabili fisici e sensoriali, detenuti o ex detenuti) | B (disabili fisici e sensoriali, psi- chici e tossico-alcool dipendenti o ex) | B (tossico-alcool dipendenti o ex, disabili psichici, fisici e sensoriali) | B (tossico-alcool dipendenti o ex, in misura alternativa alla detenzione) | B (disabili fisici e sensoriali) | B (disabili fisici, detenuti o ex detenuti tossico-alcool dipendenti o ex) | | B (disabili psichici, psichiatrici, fisici e sensoriali, tossico-alcool dipendenti o ex, detenuti o ex detenuti) | B (soggetti in misura alternativa e detenzione) | A e B (disabili fisici e sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico) | | |
| SERVIZI DELLE COOPERATIVE SOCIE | VERDE | Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini | Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini | Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini | Agricoltura, realizzazione e manutenzione aree verdi e attività collegate | | Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini | Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini | Manutenzione aree verdi e giardini | Agricoltura, realiz- zazione e manutenzione aree verdi e attività collegate | | Manutenzione aree verdi e giardini | Manutenzione aree verdi e giardini | | Gestione parchi | Realizzazione e manutenzione aree verdi | | Gestione parchi e manutenzione aree verdi | Agricoltura, realizzazione e manutenzione aree verdi e attività collegate | | | |
| | PULIZIE | | | | | | | | Disinfestazioni, derattizzazioni | Pulizie civili | Pulizie civili | Pulizie civili | | Pulizie Civili | Pulizie Civili | | | Pulizie civili | Spazzamento | Pulizie civili | | |
| | SERV. AMMINISTRATIVI | | Gestione sportelli front office e call center, riscossione e portierato | Gestione sportelli front office | Gestione sportelli front office e call center, riscossione e portierato | | | | | Gestione sportelli front office e call center, riscossione e por- tierato, parcheggi | Gestione sportelli front office e call center | | | | | | | Servizi amministrativi | | Gestione sportelli front office e call center, riscossione e portierato | | |
| | MINUTA MANUTENZIONE | Installazione e manutenzione aree gioco | | | | | | | Minuta manuten- zione e Installaz. e manut. aree gioco | Servizi edili | | Tinteggiatura | | Edilizia, tinteggiatura | | | | | Tinteggiatura, edilizia, ecc. | | Servizi di accompagnamento, gestione SPRAR | |
| | SERVIZI SOCIO ASSISTENZ. | | | | Servizi infermieristici; gestione comu- nità terapeutiche, richiedenti asilo, servizi al lavoro, servizi formativi, gestione SPRAR, altro | Trasporti; Salute; Persona | | | | | | | | | | | | | Progetti di pubblica utilità | | Servizi di accompagnamento, gestione SPRAR | |
| ALTRI SERVIZI | | Facchinaggio, trasporti | Servizi cimiteriali (inumazioni, esumazioni, gestione cimiteri) | | | Servizi tipografici e grafica | Servizi tipografici e grafici, servizi cimiteriali, altri servizi | Vendita piante e prodotti complementari, realizzazione piscine | Manovalanza varia, assemblaggio | Manutenzioni edili, tinteggiatura, falegnameria | Custodia spazi confinati | Facchinaggio, manovalanza, trasporti | | Trasporti, facchinaggio, manovalanza, ricezione turistica | | Gestione esercizi pubblici (Bar) e rivendita piante | | Facchinaggio, servizio mense, gestione bar | Contributi, produzione e commercializ- zazione: borse e altro in PVC riciclato, serigrafia T-shirt e altro, cosmetica per alberghi (shampoo, saponi, ecc.), orticoltura | Manovalanza varia, trasporto contro terzi, gestione mense | | |
| ISO 9001 | SI | | SI | SI | SI | | SI | SI | | | | SI | SI | SI | SI | | | SI | | | | |
| ISO 14000 | | | | | | | | SI | | | | SI | | | SI | | | SI | | | | |
| ISO 18000 | | | | | | | | SI | | | | SI | | | | | | SI | | | | |
| ISO SA 8000 | | | | | | | | | | | | SI | | | | | | SI | | | | |
| Categoria SOA e relativa clas. | OS 24 Class. II | | | | | | OS 24 Class. I | OS 24 Class. IV | | | | | | OS 7 Class. I | | | | OS 24 Class. I | | | | |
| PERSONALE 2018 (Coop. A) | 19 | 40 | 26 | 74 (125) | (512) | 3 | 30 | 62 | 17 | 18 | 56 | 147 | 15 | 29 | 17 | 45 | 14 | 205 | 29 | 69 (16) | 1.568 | |
| Valore della produzione (2018) (€) | 1.459.075 | 901.585 | 851.181 | 11.831.997 | 20.441.375 | 55.181 | 1.651.433 | 4.564.822 | 717.709 | 1.655.790 | 1.344.759 | 3.602.766 | 804.769 | 1.224.671 | 456.526 | 2.839.773 | 650.000* | 4.204.837 | 836.687 | 2.316.938 | 62.411.911 | |
| 2018 vs. 2017 | 1,68% | 8,44% | 6,08% | 17,34% | 8,38% | -48,13% | 17,93% | 12,64% | 2,06% | 5,89% | 6,63% | 11,03% | 32,47% | -9,50% | -32,95% | 19,72% | -1,95%* | -13,53% | 6,26% | 16,05% | 13,71% | |
| Di cui veicolato da CSU (2018) | 55% | 83% | 9% | 14% | 0% | 0% | 4% | 17% | 73% | 0% | 68% | 39% | 54% | 7% | 47% | 38% | 41%* | 7% | 0% | 56% | 17% | |

*dato presunto

Cooperative

ALADINO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Via Parauro, 96/A – 30035 Mirano (Ve)
tel. 041 5700515 – fax 041 3195002
info@aladinocoop.it
www.aladinocoop.it

ARCOBALENO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale: Via G. Da Verrazzano, 89 - 30015 Chioggia (Ve)
Sede Operativa: Via Papa Giovanni XXIII, 10 – 30015 Chioggia (Ve)
tel. 328 2030221 – fax 041 9363703
arcobaleno1996@virgilio.it

AURORA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Rione S. Giacomo, 460 – 30015 Chioggia (Ve)
tel. 041 5501266 – fax 041 5510477
coop.aurora@libero.it
www.cooperativaaurora.net

CO.GE.S. DON LORENZO MILANI
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
V.le S. Marco, 172 – 30173 Mestre (Ve)
tel. 041 5316403 – fax 041 5322415
agenziasociale@cogesdonmilani.it
www.cogescoop.it

COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI
C.S.S.A. SOC. COOP. A R.L.
Via del Commercio, 4 – 30038 Spinea (VE)
tel. 041 5089911 – fax 041 5089912
info@cssa.it
www.cssa.veneto.it

IDEACOMUNICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale: Via Castellana 24 - 30174 Mestre - Venezia
Sede Operativa: P.le Zandrini, 7
Campalto – 30173 Mestre – Venezia
tel. 041 5387751 – fax 041 926294
commerciale@ideacomunica.com
www.ideacomunica.com

IL BOZZOLO VERDE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Via 24 Maggio, 31 – 30027 San Donà di Piave (Ve)
tel. 0421 332211 – fax 0421 333127
info@ilbozzoloverde.it
www.ilbozzoloverde.it

IL GERMOGLIO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Cornarotta, 7/C – 30030 Robegano di Salzano – Ve
tel. 041 5740402 – fax. 041 5744329
info@ilgermogliocoop.it
www.ilgermogliocoop.it

IL GRUPPO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede legale: Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 14
Campalto – Mestre – Ve
Sede Operativa e uffici: Via Indri, 28/A – Favaro V.to – Venezia
tel 041 5420052 – fax 041 5429084
info@ilgruppocoop.it
www.ilgruppocoop.it

LABOR
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
V.le S.Marco 172 – 30173 Mestre – Venezia
tel. 041 5311625 – fax 041 5318111
info@laborcoop.it
www.laborcoop.it

LA CITTÀ DEL SOLE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Piazzale B. Zandrini 7 – 30173 Campalto – Venezia
tel. 041 5382674 – fax 041 8470208
info@coopcds.org - www.coopcds.org

LIBERTÀ
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Gazzera Alta, 44 – 30174 Mestre – Venezia
tel. 041 917508 – fax 041 910577
info@cooperativiliberta.org
www.cooperativiliberta.org

L'ISOLA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Sede operativa: Via Scaltenigo, 64 – 30035 Mirano (Ve)
Sede legale: Via F. Grimani, 6 – 30035 Mirano (Ve)
tel. e fax 041 5728940
info@isolacoop.it
www.isolacoop.it

MA.CE.
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ
Via dell'Avena, 10 – 30175 Marghera – Venezia
tel. 041 933064 – fax 041 2528091
info@coopmace.it
www.coopmace.it

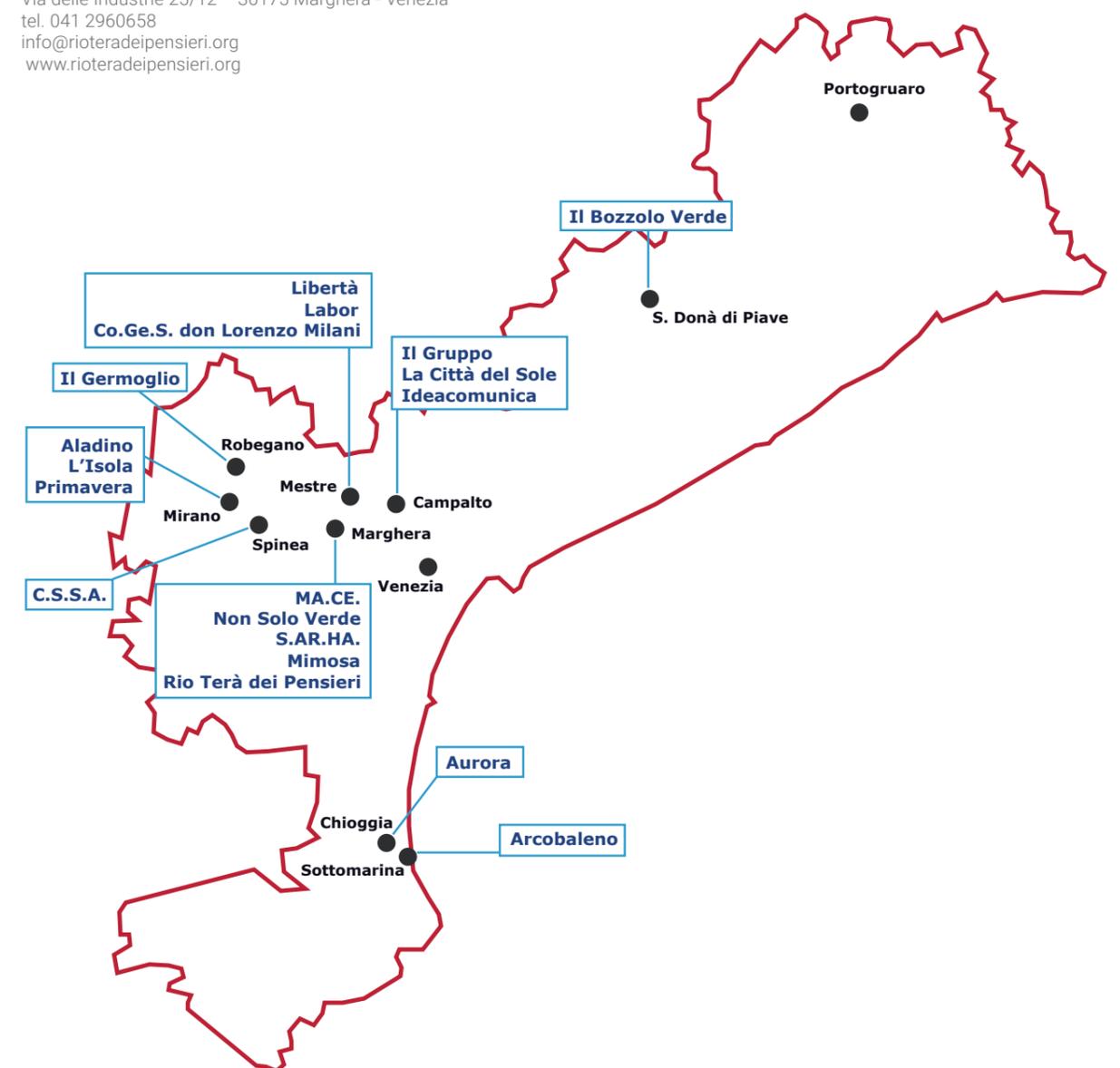
MIMOSA
COOPERATIVA SOCIALE A RL
Via Ulloa, 3/A – 30175 Marghera - Venezia
tel. 041 5383699 – Fax 041 4587254
info@mimosasociale.it
www.mimosasociale.it

NONSOLOVERDE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede Legale: Via Orsera, 4 – 30126 Lido di Venezia – Ve
Sede Operativa e Uffici: via Pietro Arduino, 25
30175 Marghera – Venezia
tel. 041 935226 – fax 041 5387854
info@nonsoloverde.org – www.nonsoloverde.org

RIO TERÀ DEI PENSIERI
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Via delle Industrie 25/12 – 30175 Marghera - Venezia
tel. 041 2960658
info@rioteradeipensieri.org
www.rioteradeipensieri.org

S.AR.HA.
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Via T. Casati, 17 – 30175 Marghera - Venezia
tel. 041 931743 – fax 041 5385832
direzione@sarha.it
www.sarha.it

PRIMAVERA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Marconi, 33 – 30035 Mirano (Ve)
tel. 041 430264 – fax 041 5728933
info@coopprimavera.com
www.coopprimavera.com



Progetto di sostenibilità a cura di Siaco



Progetto visuale a cura di wowsolution.it



Realizzato con il contributo di



